

**DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE**  
Amministrazioni e Politiche Pubbliche (LM-63) A.A. 2021/2022  
*Didattica programmata*

**Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico**

Il Nucleo ha esaminato la proposta, valutandola alla luce dei parametri indicati dalla normativa. Ha giudicato in particolare in modo positivo l'individuazione delle esigenze formative attraverso contatti e consultazioni con le parti interessate, la significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, le motivazioni della trasformazione proposta, la definizione delle prospettive professionali (attraverso analisi e previsioni sugli sbocchi professionali e l'occupabilità), la definizione degli obiettivi di apprendimento con riferimento ai descrittori adottati in sede europea, la coerenza del progetto formativo con gli obiettivi, le politiche di accesso. Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che essa possa contribuire agli obiettivi prefissati di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

La struttura e gli insegnamenti previsti nell'ambito del CdLM in Amministrazioni e politiche pubbliche sono stati individuati sulla base di quanto ricavabile dai piani sui fabbisogni delle amministrazioni e dai bandi di concorso di maggiore rilievo, a cominciare da quelli della Scuola Nazionale di Amministrazione per il reclutamento dei dirigenti pubblici. Inoltre, le scelte effettuate nella progettazione del CdLM si sono fondate sugli elementi di conoscenza sulle esigenze di professionalità delle amministrazioni che diversi fra i docenti del Dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre hanno potuto ricavare dall'esperienza dell'organizzazione e gestione di master e corsi di formazione che hanno coinvolto un ampio numero di amministratori, dirigenti e funzionari pubblici. A ciò deve aggiungersi la frequente presenza dei medesimi docenti in commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e l'attività professionale e consulenziale svolta in organi di governo e di controllo di amministrazioni e imprese pubbliche nonché di organismi, pubblici e privati. Si è, poi, tenuto in particolare considerazione quanto risultante da un incontro con gli stakeholders svoltosi nel maggio 2019, al quale hanno partecipato qualificati soggetti rappresentanti un panorama pressoché completo dei possibili futuri ambienti professionali dei nostri laureati (SNA, Senato della Repubblica e Camera dei Deputati, Presidenza del Consiglio e ministeri, amministrazioni regionali, associazioni rappresentative delle amministrazioni locali, autorità indipendenti, imprese di servizio pubblico, organizzazioni imprenditoriali, società di consulenza, istituti e casse previdenziali). Nell'incontro sono emerse da parte dei partecipanti (che in diversi casi sono direttamente investiti di compiti di assunzione e formazione del personale) chiare indicazioni circa l'esigenza di ampliare e rafforzare i tirocini curriculari; di dedicare spazio al quadro di riferimento europeo (con specifico riferimento alla progettazione, gestione e rendicontazione di fondi europei); di valorizzare lo studio di materie quali i contratti pubblici, la contabilità e la finanza pubblica, la gestione delle risorse umane, l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche, e di tematiche trasversali quali la protezione dei dati personali e la prevenzione della corruzione; di prestare attenzione alla costruzione di competenze manageriali e di comunicazione, di capacità progettuali, relazionali, di redazione di atti, di problem solving e di risoluzione di conflitti, e di abilità informatiche in un contesto di tipo opportunamente multidisciplinare. Una ulteriore consultazione degli stakeholders si è svolta, da remoto, nei mesi di novembre e dicembre 2020. Gli interessati hanno espresso un parere nel complesso molto positivo sul progetto sottoposto alla loro attenzione. Al contempo, sono stati formulati suggerimenti di grande interesse per il riordino in corso. Le indicazioni hanno avuto carattere generale, interessando l'intero impianto del corso, e carattere più puntuale, vertendo sugli specifici percorsi o su singoli insegnamenti. Tra i commenti più generali, è stata giudicata importante e significativa la scelta di fondo di impostare in modo sistematico e razionale un collegamento specifico fra la formazione universitaria e le qualità richieste per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, in specie con riferimento alle conoscenze multidisciplinari, fra loro integrate, e alle competenze trasversali (c.d. soft skills). Questa prospettiva, che coglie un'esigenza primaria, è opportunamente valorizzata dal carattere interdisciplinare del CdLM il quale, soprattutto nel primo anno comune del corso, prevede un insieme tendenzialmente equilibrato di insegnamenti che consentono agli studenti di comprendere la funzione amministrativa e di governo attraverso le categorie concettuali del diritto, dell'economia, delle scienze politiche e amministrative, dell'informatica. La pluralità di linguaggi disciplinari, d'altro canto, è oramai necessaria per dirigenti e funzionari pubblici, tenuti ad operare in ambienti complessi. Si è poi ribadita poi la chiara esigenza di dedicare spazio al rafforzamento dei tirocini curriculari. Infine, nell'ambito delle altre attività formative, si è giudicato opportuno organizzare laboratori di soft skills manageriali ed incentivare la scelta di queste attività tra quelle a scelta. Le indicazioni di carattere più puntuale attengono per lo più a singoli insegnamenti e, accogliendole, si è optato per una parziale revisione dei titoli di alcuni di essi. Per esempio, l'insegnamento di Informatica e processi decisionali pubblici, dovendo interessarsi di metodi e strumenti utili alla programmazione del lavoro 'd'ufficio' piuttosto che al processo decisionale (aspetto maggiormente usato nelle amministrazioni pubbliche) è stato denominato Informatica per le pubbliche amministrazioni. Per altro verso, si è ritenuto che lo spazio del management pubblico potrebbe forse meglio percepibile nella denominazione degli insegnamenti poiché, considerando che la dirigenza pubblica viene indicata come possibile sbocco professionale, le tecniche del management pubblico, della leadership e del project management dovrebbero trovare una collocazione visibile e uno spazio adeguato. Accogliendo tale commento, il titolo dell'insegnamento di Programmazione e controllo delle amministrazioni e delle imprese pubbliche viene modificato in Management pubblico. Lo stesso si è fatto con riferimento all'insegnamento Attività e procedure amministrative la cui denominazione viene mutata in Atti, contratti e procedure amministrative per meglio valorizzare l'importanza per la materia degli appalti e dei contratti pubblici, come segnalato in più casi. Gli stakeholders hanno infine evidenziato l'importanza di approfondire all'interno di alcuni insegnamenti o mediante appositi seminari alcuni temi settoriali ma con una rilevanza operativa molto significativa rispetto ad altri insegnamenti. In merito occorre precisare come, invero, il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e politiche pubbliche abbia già tenuto conto della rilevanza degli ambiti indicati che saranno oggetto di approfondimento in diversi insegnamenti oppure saranno oggetto di specifiche attività seminariali, come già in parte avviene con riguardo alle tecniche di redazione di atti giuridici e alle politiche e strumenti di prevenzione della corruzione. Si prevede di svolgere periodicamente ulteriori sessioni di consultazione degli stakeholders, con cadenza triennale in sessione plenaria e con cadenza più breve se relativa a singoli ambiti disciplinari del CdLM o a specifici profili formativi, come ad esempio lo svolgimento dei tirocini.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Sulla base delle informazioni contenute negli ordinamenti didattici trasmessi e in particolare visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni, ed avendo analizzato infine come le proposte si inquadrino positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio, il Comitato unanime approva.

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche risponde all'obiettivo di dotare di una preparazione culturale e professionale di livello specialistico soggetti destinati a svolgere compiti di carattere direttivo o ad assumere posizioni di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle amministrazioni pubbliche e private, come pure in organismi imprenditoriali e/o associativi operanti in settori che implicano relazioni con organismi pubblici o richiedono competenze riguardanti regolazioni e procedure amministrative. Il Corso si propone di formare figure professionali in grado di elaborare strategie di governo e di gestione del cambiamento e dell'innovazione normativa, strutturale e funzionale delle organizzazioni pubbliche e private, e di fornire un significativo contributo ad attività di progettazione, attuazione e valutazione di iniziative finalizzate alla modernizzazione del sistema istituzionale e allo sviluppo economico e sociale, mediante il miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi forniti dalle strutture pubbliche e private e l'adozione di formule organizzative e di tecniche di gestione che consentano loro di rispondere adeguatamente ai bisogni e alle istanze degli utenti, dei consumatori, dei cittadini e della collettività. A tal fine, i laureati di questo Corso di laurea magistrale dovranno acquisire approfondite conoscenze e competenze metodologiche di tipo multidisciplinare e interdisciplinare nei settori delle scienze giuridiche, economiche, statistiche, organizzativo-gestionali, politico-sociali e informatiche. Il corso prevede un totale di 13 esami, ai quali sono attribuiti 9 oppure 6 CFU; 11 esami appartengono al novero delle discipline caratterizzanti e di quelle affini e integrative, mentre i restanti 2 sono lasciati alla scelta libera dello studente. Alle altre attività formative sono riservati 6 CFU e ai tirocini 6 CFU, mentre alla positiva discussione della tesi finale sono associati 15 CFU. La preparazione conseguita nel Corso consente di padroneggiare gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività politica e amministrativa, per la programmazione e la regolamentazione economica per la gestione delle imprese e dei servizi pubblici, la valutazione delle scelte pubbliche nei diversi livelli di governo e, infine, per la progettazione e attuazione delle iniziative utili per il miglioramento del livello di efficienza delle amministrazioni pubbliche e private e di efficacia della loro azione. Questo Corso di Laurea Magistrale forma laureati che possano assumere funzioni di collaborazione alla definizione delle politiche pubbliche e alla elaborazione degli atti normativi e di indirizzo, di adozione delle determinazioni relative alla organizzazione e alla gestione delle strutture amministrative pubbliche e private, di analisi di controllo e verifica dei risultati dell'attività degli uffici pubblici e delle imprese private. E' rivolto inoltre alla formazione di professionisti con conoscenze e competenze nei settori delle scienze economiche e finanziarie, statistiche, gestionali, integrate da conoscenze di tipo giuridico, politologico e sociologico, destinati ad operare principalmente presso le amministrazioni degli enti territoriali, le imprese private e pubbliche e gli organismi preposti alla gestione di servizi pubblici, con compiti di programmazione, direzione, gestione, controllo e valutazione.

### Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche dovrà possedere, sulla base di un'accurata preparazione conseguita attraverso la frequenza dei corsi e il superamento degli esami relativi agli insegnamenti curricolari e attraverso la preparazione di una tesi di laurea magistrale, una conoscenza approfondita e una capacità di comprensione critica delle discipline specialistiche nelle aree giuridica, economica, socio-politologica e gestionale. Questi risultati saranno acquisiti dagli studenti tramite insegnamenti erogati sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori nonché saranno rafforzati attraverso lo svolgimento del tirocinio e di eventuali periodi di studio all'estero.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche, saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare il contesto politico-istituzionale nel quale e rispetto al quale sono chiamati ad elaborare decisioni di policy ovvero ad adottare scelte di ordine organizzativo, ad assumere decisioni operative e di gestione di risorse in istituzioni politiche e amministrative ed aziende pubbliche e private. In particolare, saranno in grado di orientare strutture e risorse al raggiungimento della massima soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi offerti dal settore pubblico, ampiamente inteso, nonché di individuare principi ordinamentali e assetti regolativi in grado di tutelare i diritti e gli interessi dei terzi nelle relazioni con il sistema amministrativo e di migliorare il grado di efficienza ed efficacia nell'azione delle strutture preposte all'esercizio delle funzioni di governo del medesimo sistema istituzionale.

### Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche si prefigge di innalzare il livello di autonomia di giudizio dei propri studenti in modo che essi diventino capaci di impostare, correttamente e con metodo, i problemi cui saranno chiamati a fornire soluzioni adeguate. Si auspica, inoltre, che gli iscritti al corso acquisiscano competenze utili a progettare processi attuativi dei progetti formulati, di coordinare attività di diverso livello, anche quando impegnati in tavoli di regolamentazione e di negoziazione nonché di utilizzare tecnologie innovative nell'ambito delle funzioni attinenti ai governi di diverso livello. In tal senso, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche prevede l'attuazione di forme di verifica del conseguimento di una sufficiente autonomia di giudizio di propri studenti attraverso prove scritte e orali nonché mediante modalità didattiche innovative improntate alle metodologie del learning by doing e della flipped classroom. Un ruolo di rilievo sarà inoltre svolto dal tirocinio, che permetterà un confronto con la realtà operativa degli organismi pubblici e privati coinvolti.

### Abilità comunicative

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche fornisce capacità comunicative con speciale riferimento (ma non in via esaustiva) alle relazioni con i cittadini e gli utenti dei servizi, all'accesso alle informazioni e ai documenti amministrativi, alla tutela della privacy, alla gestione delle reti informative nonché alla comunicazione istituzionale interna ed esterna delle amministrazioni pubbliche nonché alle relazioni tra queste e gli organismi privati operanti nei mercati pubblici e/o in mercati in relazione con il settore pubblico. Al fine di conseguire questi obiettivi verranno favorite modalità didattiche che prevedano la redazione di rapporti, documenti e presentazioni e la loro discussione in forma orale, se opportuno anche in lingua straniera. Sono, inoltre, incentivate forme di interazione con il mondo del lavoro sia attraverso il contatto con esperti esterni che contribuiranno ai percorsi definiti nella attività integrative, sia mediante lo svolgimento del tirocinio.

### Capacità di apprendimento

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche consente ai propri laureati di sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per

lavorare nel settore pubblico e privato in posizioni apicali e in ruoli di responsabilità, anche di natura dirigenziale. A tal fine, si promuove lo svolgimento in forma autonoma dell'attività di ricerca attraverso, tra l'altro, lo sviluppo durante il biennio specialistico di corsi di studio approfonditi di carattere multidisciplinare nei quali i docenti amplieranno progressivamente gli argomenti tematici. A questa impostazione corrisponderà la dotazione di specifici strumenti di analisi necessari a cogliere la molteplicità degli aspetti teorici, metodologici ed empirici insiti nelle problematiche interdisciplinari oggetto dei corsi. La verifica dall'effettiva acquisizione delle capacità indicate sarà svolta nel corso delle prove di esame riguardanti gli insegnamenti, i seminari, i laboratori e la valutazione delle attività di tirocinio. In tutti i casi, saranno previste modalità più o meno formalizzate di verifica intermedia, così da poter intervenire con tempestività qualora i livelli di formazione presentino carenze. Il processo formativo si conclude con la discussione della tesi di laurea.

### **Requisiti di ammissione**

Per essere ammessi al Corso occorre esser in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, è titolo idoneo all'ammissione al Corso, la laurea nelle classi L16, L 36 e L37 previste dall'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 o nelle classi 15, 19 e 35 previste dall'ordinamento di cui al D.M. 509/1999 o quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del Corso di studio. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. Per l'iscrizione al Corso è richiesto in ogni caso un buon livello di preparazione nei settori di cui sopra. Tale livello di preparazione sarà oggetto di accertamento mediante una valutazione del curriculum di provenienza in ordine, tra l'altro, agli esami sostenuti e alle altre attività formative svolte che indicherà le eventuali carenze formative. La struttura didattica può prevedere, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di crediti formativi in specifici settori scientifico-disciplinari in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso, le relative indicazioni saranno fornite nel Bando d'iscrizione.

### **Prova finale**

La prova finale consiste nella discussione della tesi di laurea che rifletterà sia nella struttura dell'elaborato (introduzione, articolazione in capitoli, conclusione) che nella sua veste formale (norme di edizione, indici, abbreviazioni-acronimi-sigle-simboli, tabelle, grafici, figure, apparati di note, bibliografia) le conoscenze e le capacità di comprensione e di applicazione, i contributi originali alla ricerca con riferimento ai risultati attuali della letteratura di riferimento del tema prescelto nelle aree disciplinari, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento del candidato. Essa si svolge in seduta pubblica di fronte a un'apposita commissione di non meno di sette docenti o ricercatori universitari che esprime la sua valutazione in centodecimi tenendo conto della media conseguita negli esami del Corso e dei pareri del relatore e del correlatore sulla dissertazione presentata. La valutazione della prova finale prevede l'assegnazione della Lode all'unanimità e la eventuale pubblicazione dei risultati originali della ricerca ove considerati degni. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate dal Regolamento apposito che fa parte di quello didattico del Corso di Laurea. I docenti-tutor promuovono, quando possibile, la scelta di temi oggetto della tesi in correlazione con le attività svolte durante il tirocinio formativo obbligatorio. In tal caso, la formulazione dell'elaborato può giovare dell'apporto del soggetto ospitante il medesimo tirocinio, il quale può essere chiamato a comporre, quale membro aggiunto, la commissione di valutazione della prova finale.

### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso europeo sono presenti i seguenti settori previsti anche tra le discipline 'caratterizzanti': SECS/S-04; SECS/P02; SECS/P03; IUS 09; IUS 10. Ciò è giustificato dal fatto che i suddetti settori, nella loro ampia articolazione interna di maggior dettaglio, contengono differenze sostanziali che possono essere scandite soltanto tramite una ampia corsi specifici che si caratterizzano per tipologia di contenuti diversi ancorché tra di loro integrati e complementari. Infatti, tale concezione ed articolazione dell'offerta formativa consente di fornire quel substrato teorico, metodologico ed empirico necessario a dotare gli studenti degli strumenti necessari per acquisire al meglio le competenze utili a lavorare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, soggetti in controllo pubblico e soggetti operanti in mercati pubblici e contesti di rilievo europeo. L'offerta descritta è coerente anche con la multidisciplinarietà del percorso di studi che si mantiene su entrambi gli anni di corso. In tal senso, per ognuno dei SSD richiamati sarà utilizzato un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta allo studente. In dettaglio: - con riferimento al SSD SECS/S-04, l'insegnamento Popolazioni e società mira a fornire strumenti concettuali per interpretare le principali dinamiche demografiche in ambito europeo e internazionale nella misura in cui incidono anche sul sistema europeo nonché con specifico riferimento ai flussi migratori - con riferimento al SSD SECS/P-02, gli insegnamenti di Politica economica europea e delle istituzioni internazionali e di Economia dell'ambiente e dell'energia. Il primo offre, attraverso una analisi dei modelli che generano le crisi finanziarie e le scelte pubbliche, un panorama completo del percorso compiuto dall'Europa verso l'integrazione economica orizzontale e verticale, oltre che dei costi e dei benefici delle unioni monetarie e del temperamento degli obiettivi e degli strumenti della politica economica e finanziaria degli stati membri e delle unioni monetarie. Il secondo si occupa invece dell'esame del rapporto tra crescita economica, ambiente ed etica con riferimento, tra l'altro, ai temi dello sviluppo sostenibile ed energetico e delle energie rinnovabili - con riferimento al SSD SECS/P03 l'insegnamento Economia delle scelte pubbliche che indaga i fondamenti dell'economia del benessere per arrivare ad illustrare i principali aspetti dell'intervento pubblico nelle economie moderne, con particolare attenzione alle misure di well-being e qualità della vita e alle politiche per la sostenibilità economica, sociale e ambientale - con riferimento al SSD IUS 09 gli insegnamenti di Analisi economica del diritto e di Diritto pubblico delle nuove tecnologie. Il primo è dedicato all'analisi economica del diritto, metodo interdisciplinare applicato per studiare i fondamenti logico-economici delle regole giuridiche e per valutare, anche su basi quantitative, i loro effetti. In tal senso, fornisce le indicazioni di base sugli strumenti concettuali impiegati con riferimento, tra l'altro, ai fondamenti e le dimensioni ottimali dello Stato, ai rapporti tra fallimenti del mercato e intervento pubblico, alle logiche del comportamento burocratico, alla delega di funzioni all'amministrazione, alle tecniche di regolazione dell'attività amministrativa e al funzionamento del sindacato giurisdizionale. Il secondo è un insegnamento che, adottando una prospettiva intersettoriale, fornisce la base conoscitiva di riferimento rispetto alle questioni giuridiche di cui è opportuno avere contezza quando si intende indagare le implicazioni legali derivanti dall'adozione di innovazioni di natura digitale nell'ambito dell'attività amministrativa e delle relazioni tra pubbliche amministrazioni e società - con riferimento al SSD IUS 10 l'insegnamento di Diritto amministrativo europeo e comparato, che approfondisce l'organizzazione e il funzionamento in chiave comparata delle più rilevanti tendenze emerse nei sistemi amministrativi, con attenzione per i principi generali del diritto amministrativo e per la loro applicazione in casi concreti. Sarà inoltre indagato il ruolo svolto dall'integrazione europea per lo sviluppo di modelli procedurali e di tutela nell'ambito del territorio dell'Unione europea ma anche con riguardo all'influenza di tale organismo a livello mondiale e globale. Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso nazionale sono presenti i seguenti settori previsti anche tra le discipline 'caratterizzanti': SECS/P03; SECS/P06; SECS-P/07; IUS 10; IUS 01; IUS 04; SPS 04. Ciò è giustificato dal fatto che i suddetti settori, nella loro ampia articolazione interna di maggior dettaglio, contengono differenze sostanziali che possono essere scandite soltanto tramite una ampia corsi specifici che si caratterizzano per tipologia di contenuti diversi ancorché tra di loro integrati e complementari. Infatti, tale concezione ed articolazione dell'offerta formativa consente di fornire quel substrato teorico, metodologico ed empirico necessario a dotare gli studenti degli strumenti necessari per acquisire al meglio le competenze utili a lavorare nell'ambito di amministrazioni pubbliche, soggetti in controllo pubblico e soggetti operanti in mercati pubblici e ambiti che rivestono rilievo principalmente a livello nazionale e territoriale. L'offerta descritta è coerente anche con la multidisciplinarietà del percorso di studi che si mantiene su entrambi gli anni di corso. In tal senso, per ognuno dei SSD richiamati sarà utilizzato un insegnamento differente in funzione della varietà di scelta offerta allo studente. In dettaglio: - con riferimento al SSD SECS/P03 gli insegnamenti sono tre. Economia sanitaria e Finanza degli enti locali si occupano in misura complementare di fornire le conoscenze necessarie a comprendere le modalità con cui gli enti locali e regionali svolgono il ruolo rilevante loro assegnato dalle norme nonché le contraddizioni che emergono tra l'attribuzione alle Regioni della titolarità dell'assistenza sanitaria e l'imposizione di rigidi modelli organizzativi ed il mantenimento a livello centrale di una serie di interventi direttamente gestionali che hanno un impatto diretto nell'organizzazione, nella gestione e nell'erogazione dei servizi sanitari. L'insegnamento di Economia dei beni culturali si occuperà di illustrare gli strumenti teorici ed empirici per lo studio del mercato dei beni culturali con

riferimento sia agli aspetti economici di carattere generale del settore, sia a tematiche specifiche legate al mercato dell'arte - La presenza di questi insegnamenti è giustificata dalla volontà di porli in abbinamento ai rispettivi esami di matrice giuridica (Diritto dell'ambiente e del patrimonio culturale e Diritto sanitario) - con riferimento al SSD SECS/P06 l'insegnamento di Economia dei trasporti intende approfondire la conoscenza di alcuni strumenti di analisi economica applicata ai trasporti e, in tal senso, fornisce agli studenti una chiave interpretativa e metodologica del rapporto economico trasporti-territorio basata sul presupposto che il sistema dei trasporti ricopra un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo delle attività industriali e turistiche, sia per la sostenibilità in ambito urbano - con riferimento al SSD SECS-P/07 l'insegnamento di Management dei servizi pubblici si propone di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti utili per migliorare la comprensione dell'economia delle aziende, pubbliche e private, che, a diverso titolo, partecipano al processo di produzione ed erogazione dei c.d. servizi pubblici - con riferimento al SSD IUS 10 gli insegnamenti sono due. In entrambi i casi, la loro presenza è giustificata dalla volontà di porli in abbinamento ai rispettivi esami di matrice economica (Economia dell'ambiente e dell'energia, Economia sanitaria e Economia dei beni culturali) così da creare una specifica specializzazione rispetto ai temi trattati che, nel caso di Diritto dell'ambiente e del patrimonio culturale sono relativi all'esame delle regole normative e delle tendenze giurisprudenziali inerenti i profili di protezione ambientale e del patrimonio culturale, anche con riferimento all'analisi di casi di studio mentre nel caso di Diritto sanitario l'obiettivo è di far acquisire una conoscenza della normativa in materia sanitaria, con particolare riguardo ai profili costituzionali ed amministrativi della tutela della salute, senza trascurare gli aspetti pratici e applicativi anche legati alla pandemia da Covid19 - con riferimento al SSD IUS 01, l'insegnamento di Responsabilità della Pubblica Amministrazione si occuperà della responsabilità civile della Pubblica Amministrazione attraverso lo studio di casi e al fine di esaminare la responsabilità nella gestione dei servizi pubblici, la responsabilità indiretta, la responsabilità nell'erogazione di prestazioni sanitarie e la responsabilità per l'esercizio illegittimo del potere amministrativo - con riferimento al SSD IUS 04, l'insegnamento di Diritto commerciale mira a fornire agli studenti le nozioni istituzionali più rilevanti in materia di diritto delle imprese e delle società e ad incentivare lo sviluppo di capacità di analisi critica e interpretazione delle regole di diritto commerciale - con riferimento al SSD SPS 04, l'insegnamento di Democrazia e digitalizzazione fornisce la base conoscitiva necessaria a comprendere le fondamentali implicazioni, sotto un profilo politologico, derivanti dalla rapida diffusione delle tecnologie digitali. Nelle attività 'affini e integrative' del Percorso nazionale è altresì inserito il settore SPS 09, previsto in altri corsi di laurea come disciplina 'caratterizzante' ma qui inserito solo quale disciplina 'affine' poiché inserita in un paniere di esami in cui sono presenti insegnamenti afferenti alle aree sociologica, politologica e storica che offrono contenuti specialistici nei rispettivi ambiti di riferimento. Nello specifico, l'insegnamento individuato nel SSD SPS 09 è Sociologia del lavoro e delle organizzazioni che analizza le interconnessioni tra le discipline sociologiche e le altre discipline con oggetto di studio il lavoro, le organizzazioni produttive, la gestione delle risorse umane e le relazioni industriali.

### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La revisione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, che prevede il suo cambio di denominazione in Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche mira ad intercettare la crescente domanda di formazione richiesta dalle amministrazioni pubbliche e dagli organismi, pubblici e privati operanti in stretto contatto con le stesse amministrazioni che hanno avviato politiche attive di reclutamento destinate a rafforzarsi nei prossimi anni. Da un lato, infatti, si prospetta un ampio programma di assunzioni sulla base di concorsi pubblici che porterà all'immissione nei ruoli di oltre 500mila nuove unità di personale a tutti i livelli di governo (statale, regionale e locale). Questo processo mira a compensare la drastica riduzione seguita al lungo blocco del turnover e ai provvedimenti comportanti l'uscita anticipata di quote significative di funzionari e dirigenti pubblici. Dall'altra una importante quota dei finanziamenti europei correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) saranno impiegati per la riforma del settore pubblico secondo linee operative che richiederanno l'impiego di competenze tecniche e professionali allo stato attuale scarsamente presenti nell'ambito pubblico e, invece, disponibili nel settore privato. Basti pensare alla digitalizzazione dei processi decisionali e delle relazioni con i cittadini e con gli operatori economici. Inoltre, nel medio e lungo periodo, l'impiego delle risorse europee assegnate all'Italia e dei correlati investimenti pubblici richiederà la valorizzazione di nuovi modelli di partenariato pubblico-privato. Il settore delle infrastrutture economiche e sociali ne è un esempio. Questi nuovi e rinnovati sbocchi professionali per i laureati del CdLM in Amministrazioni e politiche pubbliche hanno richiesto il potenziamento del vecchio CdLM in Scienze delle PPAA almeno sotto due profili. Il primo è la revisione dei percorsi presenti nel II anno, ora dedicati ai profili europei e nazionali in un'ottica di integrazione orizzontale delle competenze erogate. Nello specifico, il primo percorso persegue la valorizzazione delle conoscenze multidisciplinari correlate con l'ambito europeo che integra ormai costantemente la definizione della regolazione statale e delle sue modalità di attuazione amministrativa. Il secondo percorso è dedicato all'approfondimento delle competenze interdisciplinari relative alle politiche pubbliche nazionali e vuole favorire lo sviluppo di professionalità in grado di supportare sia la definizione delle medesime politiche pubbliche, sia la loro disseminazione efficace a livello territoriale, anche con riferimento a specifici ambiti di interesse trasversale quali quello ambientale, culturale e sanitario. Infine, la revisione intende anticipare l'acquisizione di capacità utili all'inserimento nel mondo del lavoro già all'interno del percorso formativo, dove le altre attività formative permetteranno agli studenti di acquisire specifiche soft skills e il tirocinio di realizzare una esperienza professionale nell'ambito della quale le competenze teoriche acquisite attraverso gli esami potranno essere calate all'interno di una specifica realtà organizzativa, così da trarne anche utili insegnamenti per la redazione della tesi di laurea.

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per ciò che concerne gli indicatori sulla didattica, facendo riferimento agli ultimi dati disponibili, si nota come la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU registra una leggera ripresa rispetto all'anno precedente (42% nel 2018, +4% rispetto al 2017), anche se resta comunque al di sotto del valore della media degli atenei non telematici dell'area geografica (51% nel 2018) e della media nazionale degli atenei non telematici (55% nel 2018). Tale tipologia di studente identifica gli iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente alla.a. X/X+1 con almeno 40 CFU nella.a. X+1 diviso iscritti regolari all'A.A. X/X+1. Nel 2019 gli avvisi di carriera al primo anno sono aumentati (+4) in controtendenza con il dato in calo dell'anno precedente (25 rispetto a 21 del 2018 e 28 del 2017), rimanendo peraltro inferiore rispetto alla media sia di area geografica che nazionale (35 e 53, rispettivamente). Per 'avvisi di carriera' si intendono gli studenti che in un determinato A.A. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1. In conformità con la Programmazione triennale, gli avvisi sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA: per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvisi di carriera al primo anno. È positivo anche il dato degli iscritti per la prima volta al CdS, in crescita rispetto agli anni precedenti (21 nel 2019, +4 sul 2018 e +2 sul 2017), pur rimanendo al di sotto della media dell'area geografica e nazionale (32 e 46, rispettivamente, nel 2019). Con la locuzione 'iscritto per la prima volta' si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di 'immatricolato puro' ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera per la prima volta ad un corso di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo. Sulla stessa linea si trova il dato sul numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) che nel 2019 il torna a crescere rispetto all'anno precedente (82 contro 77 del 2018 e 89 del 2017), ma sempre sotto la media sia dell'area geografica che nazionale (100 e 131, rispettivamente). Il riferimento è al numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente. Stabile risulta il dato del 2019 riferito agli iscritti regolari ai fini del CSTD, che aveva fatto registrare una netta diminuzione nell'anno precedente (46 rispetto a 45 del 2018 e 69 del 2017), restando inferiore rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale (67 e 102, rispettivamente). Lo studente è 'regolare' all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno

## Efficacia Esterna

In questo Quadro si riportano i dati dell'indagine Almalaurea relativi al profilo occupazionale dei laureati del CdS con riferimento al triennio 2017-2019. La percentuale di studenti laureati nel 2018 e occupati a un anno cresce e si attesta al 56%; nei due anni precedenti tale valore era rispettivamente pari a 33% e 54%. La metà degli occupati ha proseguito un lavoro ottenuto precedentemente rispetto al conseguimento della laurea (tale valore si riduce rispetto ai due anni precedenti, 60% e 58%). Si registra un andamento oscillatorio per ciò che concerne la partecipazione ad attività di formazione post-laurea da parte degli studenti laureati occupati a un anno, che passa dal 50%, rilevato nel 2017, al 73% nel 2018 per poi attestarsi al 56% nel 2019. In diminuzione appare la percentuale degli studenti laureati occupati a un anno che ritengono che la laurea conseguita sia stata efficace per il proprio lavoro, che risulta pari al 50%, rispetto a 80% e 64% dei due anni precedenti. È alta la percentuale di laureati occupati a tre anni (89%), valore che torna al livello registrato due anni fa (90%) ma che aveva subito un decremento l'anno precedente (75%). Il dato è simile per i laureati che risultano occupati a 5 anni dal conseguimento del titolo (83%). Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono regolarmente discusse nella sede deputata del Consiglio di Corso di Laurea, frequentemente convocato. Nell'autunno del 2019 è stata effettuata una rilevazione delle opinioni dei laureati del CdS, i quali sono stati invitati a fornire un giudizio sulla la esperienza di studio svolta, ma anche a proporre azioni migliorative della struttura e del funzionamento del corso di laurea. La particolare situazione intervenuta a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 ha costretto, invece, a posticipare iniziative dirette a coinvolgere gli attuali iscritti, al di là di quanto risultante dalla compilazione dei questionari valutativi (somministrazione di un questionario agli studenti del primo e del secondo anno sulla efficienza del CdS, non solo per quanto attiene all'attività didattica in senso stretto, ma anche guardando ai profili relativi alla gestione amministrativa, per monitorare le criticità).

## Orientamento in ingresso

Il Collegio Didattico svolge una funzione di orientamento per le laureate e i laureandi, nonché per le laureande e i laureanti che intendono immatricolarsi ai tre CdLM di classe LM-63, attraverso un'efficace e attenta comunicazione sul sito istituzionale e sui canali social del Dipartimento. Durante tutto l'anno, la Segreteria del Collegio Didattico, di concerto con i docenti tutor e coadiuvata dalle studentesse e dagli studenti tutor, fornisce informazioni riguardo alle modalità di accesso e ai requisiti minimi di accesso ai tre CdLM di classe LM-63 al fine di orientare le studentesse e gli studenti interessati all'immatricolazione e non in possesso di tutti i requisiti richiesti, su come integrare tali lacune attraverso la frequenza di corsi singoli di recupero, al fine di contenere il fenomeno dell'inattività degli immatricolati nel primo semestre, perché impegnati nello studio delle materie di recupero. Il ricevimento della Segreteria si avvale anche delle moderne tecnologie come la piattaforma Teams, in dotazione all'Ateneo. Il Collegio Didattico organizza almeno una volta l'anno un open day e un welcome day per presentare alle studentesse e gli studenti interessati l'offerta didattica del CdLM di classe LM-63 e le strutture di cui il Dipartimento è dotato (biblioteca, sale lettura, laboratori, aule per attività studentesche). Orientarsi a Roma Tre nel 2020 si è svolta in modalità telematica ed è stato realizzato un portale per l'orientamento molto accattivante: [orientamento.uniroma3.it](http://orientamento.uniroma3.it). Rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge ogni anno alla fine dell'anno accademico. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre (segreterie didattiche e Area studenti). I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti e studentesse sono aumentati, tenendo anche conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati gli strumenti di comunicazione (siti web e social) adottati dal Dipartimento e dall'Ateneo (Portale dello studente, etc.), che possono aiutare le studentesse e gli studenti nella loro scelta. Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

## Orientamento e tutorato in itinere

Principali obiettivi del Servizio Orientamento e Tutorato sono i seguenti: 1) programmi di didattica assistita: preparazione all'esame e preparazione alla tesi di laurea; 2) organizzazione d'incontri con il mondo delle istituzioni e delle professioni; 3) organizzazione di visite e stage presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private, durante il corso di studio. Per i progetti e le attività di cui al punto 1) è previsto un coinvolgimento attivo degli studenti, anche sotto forma di collaborazioni per quanto riguarda in particolare lo studio assistito. Per le iniziative di cui al punto 2) e 3) è previsto lo svolgimento, in conformità anche di quanto disposto dal regolamento ministeriale in materia di autonomia didattica, di attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare il CdS organizza cicli di conferenze-dibattito su tematiche relative ai problemi della formazione e dell'inserimento nel mondo delle istituzioni e delle professioni, al fine di dare ai propri studenti l'occasione di incontrare dirigenti, manager, professionisti ed esponenti di questi mondi verso i quali si destina prevalentemente l'offerta didattica del CdS. A cura del Servizio di tutorato sono altresì svolte attività seminariali (workshop) così strutturate e organizzate. Il Dipartimento ha inoltre istituito un tutorato dedicato agli studenti lavoratori. Responsabili: dott. Antonio D'Alessandri e dott. Emanuele Rossi. Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto è invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Naturalmente, su questi specifici temi i Dipartimenti e i CdS hanno elaborato proprie strategie a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi, a diverse modalità di tutorato didattico.

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Servizio Stage e Tirocini del Dipartimento Il Servizio fornisce agli studenti gli strumenti e l'assistenza necessari per un graduale inserimento nel mondo del lavoro attraverso stage e tirocini. Promuove e coordina le attività utili a creare solidi rapporti di collaborazione tra il Dipartimento e il mondo del lavoro, di concerto con l'Ufficio Stage e Tirocini d'Ateneo. Coordinatore responsabile del Servizio Stage e Tirocini: prof.ssa Cristiana Carletti. Di concerto con il Servizio Relazioni Internazionali, l'Ufficio Stage di Ateneo e l'Ufficio Programmi Europei per la Mobilità Studentesca, il Servizio Stage e Tirocini promuove attività di stage all'estero nell'ambito del progetto Erasmus + Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento organizza almeno una volta l'anno un incontro dedicato alla promozione degli stage all'estero. L'esperienza dell'Erasmus goal corner in occasione della giornata dedicata alla presentazione del bando è stata formativa per gli studenti; l'Erasmus Placement rappresenta infatti un segnale di innovazione ed investimento consapevole da parte del mondo accademico nei confronti dei propri studenti. L'università è per definizione un luogo di crescita, di maturazione non solo di conoscenze teoriche ma anche di competenze esistenziali. Dunque, l'aver deciso di includere all'interno di questo evento uno spazio gestito con gli strumenti del job coaching e della consulenza di carriera è indice di sviluppo e cura nei confronti dei propri studenti e del percorso che svolgeranno in qualità di individui e futuri professionisti. Erasmus Traineeship L'Erasmus+ Traineeship rappresenta uno dei ponti che collega le università al mondo del lavoro. Per le studentesse e per gli studenti è una delle migliori occasioni che l'Università possa mettere a loro disposizione. Ogni anno, il Bando NORTH SOUTH TRAINEESHIP assegna BORSE PER TIROCINI ALL'ESTERO della durata di quattro mesi ciascuna destinate alle studentesse e agli studenti iscritti presso l'Università degli Studi Roma Tre. A partire dal 2018/19, inoltre, la Commissione europea intende promuovere le opportunità di stage finalizzate all'acquisizione delle competenze digitali, in tutte le discipline. La durata dello stage può variare da un minimo di due mesi a un massimo di dodici per ciclo di studio (ventiquattro mesi nel caso del ciclo unico) e prevede il riconoscimento di crediti formativi alle studentesse e agli studenti partecipanti. Il coordinatore dell'Erasmus+ traineeship è il prof. Valerio Gatta e la

referente amministrativa la dott.ssa Sarah Mataloni. Il Programma Erasmus+ promuove anche la mobilità accademica europea tramite scambi di studentesse, studenti e docenti in collaborazione con le università partner. Il Servizio Relazioni Internazionali di Dipartimento organizza almeno una volta l'anno un incontro dedicato alla promozione degli stage all'estero in cui si sottolinea l'importanza dell'esperienza dell'Erasmus goal corner. La giornata è dedicata alla presentazione del bando. L'Erasmus Placement rappresenta infatti un segnale di innovazione ed investimento consapevole da parte del mondo accademico nei confronti delle studentesse e degli studenti. L'università è per definizione un luogo di crescita, di maturazione non solo di conoscenze teoriche ma anche di competenze esistenziali. Dunque, l'aver deciso di includere all'interno di questo percorso formativo uno spazio gestito con gli strumenti del job coaching e della consulenza di carriera è indice di sviluppo e cura nei confronti delle studentesse e degli studenti in quanto individui e futuri professionisti.

### **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Servizio Relazioni Internazionali Il Servizio Relazioni Internazionali (SRI) è un gruppo di lavoro che sovrintende alle relazioni internazionali della Dipartimento; esso è attualmente composto dai professori: Oliviero Frattolillo (Delegato per Grecia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Turchia e Ungheria), Valerio Gatta (Delegato per il traineeship) e Roberta Modugno (Delegata per i Paesi del Nord Europa) e Francesco Spandri (Coordinatore). Referente amministrativo: dott.ssa Sarah Mataloni L'Ateneo, inoltre, ha adottato con delibera del Senato Accademico un proprio Regolamento per gli accordi di cooperazione e la mobilità internazionale. Il Regolamento disciplina tra l'altro le procedure per l'attivazione della 'mobilità degli studenti nell'ambito degli accordi bilaterali'. Il riconoscimento e la convalida delle attività svolte all'estero sono disciplinati dal Regolamento carriera universitaria degli studenti e dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio. Gli uffici dell'Area Studenti seguono la stipula degli accordi di mobilità con atenei esteri nell'ambito dei programmi comunitari, assistono i docenti che intendono attivare nuovi accordi di mobilità, e predispongono la documentazione necessaria. Svolgono inoltre funzione di intermediazione tra le università straniere e i docenti dell'Ateneo che richiedono assistenza per individuare potenziali partner nell'ottica di una futura collaborazione didattica ed effettuano regolarmente il monitoraggio degli accordi per individuare e risolvere eventuali criticità. Ogni accordo bilaterale individua un referente accademico e un referente amministrativo della convenzione per le attività di assistenza e di orientamento previste per gli studenti in mobilità. Attualmente sono in fase di approvazione due accordi di doppio titolo con l'Università di Belgrano in Argentina e con l'Università di Ekaterinburg.

### **Accompagnamento al lavoro**

Servizio Laureati di Dipartimento I principali obiettivi di questo Servizio sono i seguenti: 1) monitoraggio degli esiti professionali; 2) organizzazione di stage e tirocini presso enti, istituzioni e aziende pubbliche o private; 3) predisposizione, su richiesta dell'interessato e nel rispetto della vigente normativa, del profilo curriculare della studentessa e dello studente. Per l'obiettivo di cui al punto 2), il Servizio seleziona, tra una serie di interlocutori rappresentativi delle diverse realtà istituzionali e professionali, quelli con cui avviare contatti intesi a definire ipotesi di accordo per l'attivazione e organizzazione di stage formativi. Convenzioni, in tal senso, aventi lo scopo di favorire l'apprendimento di specifiche competenze e l'inserimento professionale da parte di studentesse o di studenti e laureate o laureati del Dipartimento, sono stati sottoscritti sia con il Dipartimento di Scienze Politiche che con l'Ateneo. Il Servizio Laureati cura i rapporti della Facoltà con le proprie laureate e i propri laureati al fine di mantenere nel tempo un legame di affiliazione, nonché di svolgere indagini tendenti a monitorare gli esiti professionali, apprestando altresì gli opportuni mezzi informativi e orientativi per l'inserimento nel mondo del lavoro. Assistenza per tirocini e stage Le attività di assistenza per stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curricolari, rivolti a studentesse e a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurricolari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità. Per favorire una migliore gestione delle attività di stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si è avvalso in passato della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement, da questo anno è passato alla gestione su Gomp dei contatti con le aziende, per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione, per la predisposizione del progetto formativo e per l'attivazione dei tirocini curricolari. L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività: - supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico; - cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curricolari ed extracurricolari (ad eccezione dei tirocini curricolari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia); - cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13, di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale) e gestisce bandi per tirocini curricolari in collaborazione con la Fondazione Crui (MAECI); - gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale); - gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curricolari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito, E-press); - partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Accompagnamento al lavoro/Ufficio Job Placement di Ateneo Ufficio Job Placement di Ateneo - L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge alle studentesse, agli studenti, alle laureate, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurricolari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service è presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studentesse e studenti, nonché a laureate e a laureati.

### **Eventuali altre iniziative**

Servizio Studenti e studentesse con disabilità e DSA, affetti temporaneamente da gravi patologie e caregivers Attualmente presso il Dipartimento di Scienze Politiche è attivo un servizio di supporto alla carriera per le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA, esteso anche alle persone affette temporaneamente da gravi patologie e ai caregivers, nel quadro delle più generali politiche di Ateneo rivolte a tali categorie. Se l'Ufficio Studenti con disabilità di Ateneo provvede a indirizzare lo studente e la studentessa disabile o affetto/a da DSA nella richiesta di uno studente/studentessa tutor così come nella fornitura di servizi e supporti avanzati (come l'interprete nella lingua dei segni per studentesse e studenti non udenti), il responsabile di Dipartimento, attraverso un colloquio individuale, offre un tutoraggio attivo e un sostegno volto sia a pianificare in modo più efficiente la carriera sia a facilitare il contatto con i vari docenti del Dipartimento; in modo da concordare e sviluppare percorsi didattici e di verifica finali personalizzati e calibrati sulle specifiche esigenze. Lo stesso percorso di supporto e sostegno è previsto anche per i caregivers e per le persone affette temporaneamente da gravi patologie. Il Consiglio di Dipartimento ha inoltre approvato e adottato uno specifico 'Vademecum per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA' nel quale, oltre a portare a conoscenza di tutte le ille docenti del Dipartimento, nonché alle ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse, i servizi e il modello organizzativo di Ateneo per supportare tali categorie, si esplicitano alcune raccomandazioni operative di tipo didattico quali: Linee guida per la compilazione di slide e materiali didattici fruibili e ed efficaci per studenti/studentesse con disabilità e DSA, anche in base alle loro specifiche caratteristiche, da valutare corso per corso. Criteri generali per lo svolgimento delle prove finali, in aderenza con la normativa vigente in materia. Per maggiori informazioni si può contattare il Prof. Francesco Antonelli, attualmente Responsabile di Dipartimento per la disabilità e i DSA (e casi assimilati, come sopra specificato).

## Opinioni studenti

Indicatore iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cd. iC25 2017 Numeratore 22 iC25 2017 Denominatore 22 iC25 2017 Indicatore 1 iC25 2017 Indicatore macroregione 0,91 iC25 2017 Indicatore ita 0,91 iC25 2018 Numeratore 18 iC25 2018 Denominatore 19 iC25 2018 Indicatore 0,947 iC25 2018 Indicatore macroregione 0,88 iC25 2018 Indicatore ita 0,9 iC25 2019 Numeratore 15 iC25 2019 Denominatore 18 iC25 2019 Indicatore 0,83 iC25 2019 Indicatore macroregione 0,93 iC25 2019 Indicatore ita 0,9 Questo indicatore ha subito lievi modifiche nel corso degli anni di riferimento, ossia a partire dal 2017 fino all'ultimo dato in nostro possesso che è il 2019. Così mentre nel 2017 tutti i laureandi sono complessivamente soddisfatti del Cd., negli anni successivi l'indicatore subisce una progressiva lieve flessione passando a 0,95 nel 2018 e poi a 0,83 nel 2019 quando si è ridotta la percentuale di laureandi e solo 15 su 18 si dichiarano soddisfatti del percorso scelto. Se confrontiamo questo indicatore con la nostra macroregione di riferimento, la soddisfazione dei nostri studenti è in linea o per lo più maggiore della soddisfazione dei colleghi ed è sicuramente maggiore se confrontata con le opinioni espresse dai colleghi che frequentano il corso di laurea nelle varie regioni italiane. Al fine di fornire strumenti utili per verificare l'efficacia delle forme alternative di didattica utilizzate nella fase di emergenza, il Presidio della Qualità ha predisposto un modello di questionario che ciascun docente può somministrare ai propri studenti inviandolo per posta elettronica o pubblicando il link sullo spazio Moodle o Teams creato per la didattica. Il modello di questionario predisposto non sostituisce il consueto questionario per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica (OPIS), nel quale è stato in ogni caso inserita una sezione di domande specifiche per la rilevazione dell'opinione sulla didattica a distanza. Link alla rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica effettuata tramite questionari somministrati a lezione

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Presso il CdS è attivo il responsabile del servizio di assicurazione della qualità del Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito 'RSAQ'), nella persona della Prof.ssa Marusca De Castris. Il RSAQ coordina una commissione di Dipartimento composta da docenti e personale tecnico-informatico. In particolare, si tratta di: - Adriano Elia (ricercatore di Lingua e letteratura inglese) - Giovanni Ceci (ricercatore di Storia contemporanea) - Domenico Cucina (ricercatore di Statistica) - Simone Civiero (tecnico informatico) - Carlo Fadini (personale amministrativo) Il Gruppo AQ del Corso di laurea LM-63 in Scienze della Pubblica Amministrazione è formato: dal Coordinatore del CdI: Gianfranco D'Alessio dai seguenti docenti membri della Commissione interna di autovalutazione: - Benedetta Agostinelli - Francesca Di Lascio - Luca Germano - Valerio Gatta dal rappresentante degli studenti: - Tommaso Ovoli dall'unità di personale TAB: - Maria Pia Bressi Il Gruppo provvede soprattutto alla redazione periodica del Rapporto di Riesame Ciclico e della SUA del CdS. Inoltre, la suddetta Commissione di autovalutazione interna svolge un lavoro consistente soprattutto nella elaborazione dei dati dei due tipi di questionari somministrati agli studenti: - questionari di Ateneo sulla soddisfazione relativa ai singoli insegnamenti; - questionari interni sulla soddisfazione relativa al CdI nel suo insieme.

## Opinioni dei laureati

Indicatore IC18 . Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. iC18 2017 Numeratore 20 iC18 2017 Denominatore 22 iC18 2017 Indicatore 0,90 iC18 2017 Indicatore macroregione 0,826 iC18 2017 Indicatore ita 0,75 iC18 2018 Numeratore 13 iC18 2018 Denominatore 19 iC18 2018 Indicatore 0,68 iC18 2018 Indicatore macroregione 0,74 iC18 2018 Indicatore ita 0,72 Questo indicatore ci mostra la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio. Il dato del nostro corso di laurea rilevato nel corso degli anni 2017-2018 non si discosta significativamente dall'indicatore relativo alla macroregione mentre è leggermente inferiore all'indicatore italiano. Non è disponibile al momento il dato relativo al 2019. Nel 2017 quando la quasi totalità dei laureati si dichiara soddisfatta del percorso scelto e quindi dichiara disponibile ad iscriversi di nuovo a questo corso di studi (indicatore pari a 0,9). Nel 2018 si ha una flessione lieve verso il basso nel numero degli iscritti e l'indicatore si riduce a 0,68 e solo 13 su 19 laureandi si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. Pdf relativo al profilo dei laureati del Cds

## Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli enti e le aziende che hanno ospitato studenti e laureati del Corso di Laurea Magistrale 63 in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni appartengono soprattutto ai seguenti tipi: - nel settore pubblico: Amministrazioni centrali dello Stato, Prefetture, Regioni e Comuni. - nel settore privato: Associazioni di categoria, Associazioni con fini sociali, Fondazioni e Imprese. Le opinioni espresse da entrambi i tipi di enti sui fruitori di stage e tirocini sono state sempre molto positive negli anni.

## Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità. La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo è, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR. L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2020/21, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

## Riesame annuale

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente. Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo. Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica. Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di

soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRCC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche (classe LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni), che costituisce una revisione del Corso di Laurea Magistrale Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, è istituito nell'a.a. 2020-2021 in base al d.m. n. 270/2004 ed attivato a partire dall'a.a. 2021-2022 nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre. Il CdLM si articola in due percorsi (II anno), partendo da una ampia base comune di insegnamenti (I anno). In entrambi i percorsi gli studenti acquisiranno competenze relative, da un lato, all'esercizio di funzioni di progettazione e valutazione delle regole e delle politiche pubbliche e, dall'altro, alla gestione delle procedure amministrative e delle relazioni intercorrenti con i cittadini e con gli operatori economici quali destinatari delle medesime regole. Nello specifico, il primo percorso è indirizzato verso la prospettiva europea, in considerazione del costante riferimento dell'azione pubblica a tale dimensione sia in termini di costruzione delle politiche pubbliche nazionali, sia con riferimento ai condizionamenti che le fonti sovranazionali operano sull'azione amministrativa. Ulteriore elemento di necessaria attenzione è costituito, poi, dai finanziamenti europei e dalle correlate procedure di progettazione e gestione. Il secondo percorso è, invece, orientato verso una dimensione nazionale e, soprattutto, territoriale. È a tale livello, infatti, che si sviluppano le questioni correlate al decentramento del sistema istituzionale e che si impone la necessità di avere competenze puntuali di governance di sistemi complessi, dove un adeguato coordinamento delle politiche pubbliche assume un rilievo fondamentale per favorire lo sviluppo locale. In tale ambito operano, altresì, numerose società pubbliche o in controllo pubblico che erogano servizi pubblici di rilievo economico e non economico, la cui organizzazione e gestione richiede specifiche competenze professionali di matrice interdisciplinare. Nell'ottica della valorizzazione delle possibilità offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche rispetto alla collocazione professionale dei laureati, nel corso del II anno si prevede un tirocinio obbligatorio presso un organismo pubblico o privato. Il tirocinio potrà essere svolto in Italia ma anche in Europa. Saranno, a riguardo, attivate apposite convenzioni volte a predefinire percorsi utili allo svolgimento di esperienze mirate di impiego che possano essere anche funzionali alla redazione di una tesi finale con carattere innovativo e interdisciplinare. Gli studenti saranno indirizzati e seguiti nel percorso di studio da un docente tutor, che avrà il compito di guidarli nella selezione degli esami a scelta e di stimolare, già all'inizio del II anno, la scelta in merito alla prova finale, da svolgersi preferibilmente in consonanza con il tirocinio. Sempre nel II anno, alcuni CFU saranno dedicati alle altre attività formative, che consisteranno principalmente in laboratori operativi di carattere multidisciplinare dedicati, ad esempio, all'acquisizione di conoscenze linguistiche teorico-pratiche sui linguaggi tecnici, alle tecniche di ricerca, selezione e utilizzazione delle fonti nelle discipline ricomprese nei percorsi didattici, alle modalità di redazione degli atti amministrativi, alle simulazioni di risposta a bandi europei, all'utilizzo delle banche dati pubbliche per l'elaborazione di dati. Quanto agli sbocchi professionali, il Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche mira ad intercettare la crescente domanda di formazione nel settore considerato. Le amministrazioni pubbliche e gli organismi, pubblici e privati, operanti in stretto contatto con le stesse amministrazioni, hanno infatti avviato e stanno avviando politiche attive di reclutamento destinate a rafforzarsi. Da un lato, infatti, si prospetta un ampio programma di assunzioni, dal quale deriverà l'immissione nei ruoli di circa 500mila nuove unità, così da compensare la drastica riduzione seguita al lungo blocco del turnover e ai provvedimenti comportanti l'uscita anticipata di quote significative di personale, ma dall'altra una importante quota dei finanziamenti europei correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza saranno impiegati per la riforma di importanti assets del settore pubblico.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Validazione dei requisiti di docenza ai fini dell'attivazione dei corsi di studio accreditati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DM 987/2016: Il Nucleo di Valutazione, sulla base dei dati forniti dai singoli corsi di studio e dal MIUR, e inseriti nella scheda SUA-CdS, ha verificato la coerenza fra i requisiti di docenza richiesti dalla normativa e la consistenza degli iscritti ai singoli corsi.

## Modalità e aggravi; di svolgimento della prova finale

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare al raggiungimento di 84 CFU. L'argomento della prova finale può essere scelto tra le discipline nelle quali si è sostenuto l'esame. Lo studente deve fare richiesta di assegnazione di una tesi di laurea magistrale, rivolgendosi ad un docente titolare di un insegnamento del Corso di Laurea, di cui ha sostenuto il relativo esame, secondo le modalità riportate nelle procedure e le scadenze per la domanda di laurea pubblicate nell'apposita sezione del Portale dello Studente e del sito del Dipartimento. La prova finale per il conseguimento della laurea si svolge in forma orale e dovrà accertare che la discussione della tesi attesti la capacità critica del candidato in presenza di risultati giudicati validi nel metodo e nel merito. La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella redazione di una tesi redatta in lingua italiana o in altra lingua veicolare, previa autorizzazione scritta da parte del Collegio didattico, e la sua successiva discussione orale in seduta pubblica, di fronte ad una apposita Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento. Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti. Ai fini del punteggio da attribuire a ogni singolo candidato, la commissione tiene conto in particolare dei seguenti criteri generali: • fino a 3 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati privi di particolare merito; • fino a 6 punti (sulla media certificata dei voti) per il buon impegno del candidato nello svolgimento del lavoro di tesi, in presenza di risultati degni di merito; • fino a 8 punti (sulla media certificata dei voti) in presenza di notevoli capacità critiche del candidato e di spunti di originalità del lavoro di tesi. Il superamento, in via eccezionale, degli 8 punti può essere concesso a tesi ritenute particolarmente meritevoli di essere segnalate secondo la procedura di cui al punto 5 seguente; in ogni caso fino ad un massimo di 10 punti. 4. Nei casi in cui venga raggiunto il punteggio di 110, la Commissione può all'unanimità conferire la lode. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono indicate e pubblicate sul sito di Dipartimento e sul Portale dello studente. Le caratteristiche e le modalità della prova finale, nonché la composizione della commissione sono indicate nel documento pubblicato sul sito di Dipartimento (Procedure didattiche per la prova finale e l'esame di laurea). Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia alle procedure didattiche e amministrative pubblicate sul sito di Dipartimento e sul Portale dello studente.

## Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La struttura e gli insegnamenti previsti nell'ambito del CdLM in 'Amministrazioni e politiche pubbliche' sono stati individuati sulla base di quanto ricavabile dai piani sui fabbisogni delle amministrazioni e dai bandi di concorso di maggiore rilievo, a cominciare da quelli della Scuola Nazionale di Amministrazione per il reclutamento dei dirigenti pubblici. Sono altresì stati presi in considerazione gli ambiti professionali privati ai quali le amministrazioni si rivolgono per consulenza e supporto nell'attuazione dei propri processi e riforme nonché i settori privati che richiedono una adeguata conoscenza del funzionamento delle procedure amministrative, come ad esempio quello relativo alle procedure di appalto. Inoltre, le scelte effettuate nella progettazione del CdLM sono state fondate sugli elementi di conoscenza delle amministrazioni che diversi fra i docenti del Dipartimento di scienze politiche dell'Università Roma Tre hanno ricavato dall'esperienza ultradecennale di organizzazione e gestione di master e corsi di formazione rivolti ad amministratori, dirigenti e funzionari pubblici. A ciò deve aggiungersi la frequente presenza dei medesimi docenti in commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego e l'attività professionale e consulenziale svolta in organi di governo e di controllo di amministrazioni e imprese pubbliche nonché di organismi, pubblici e privati. Nei mesi di novembre e dicembre 2020 si è svolta, da remoto, una consultazione degli stakeholders successiva a quella del maggio 2019. In tale occasione, i soggetti coinvolti Gli hanno espresso un parere nel complesso molto positivo sul progetto sottoposto alla loro attenzione. Al contempo, sono stati formulati suggerimenti di grande interesse per il riordino in corso. Le indicazioni hanno avuto carattere generale, interessando l'intero impianto del corso, e carattere più puntuale, vertendo



sugli specifici percorsi o su singoli insegnamenti. Tra i commenti più generali, è stata giudicata importante e significativa la scelta di fondo di impostare in modo sistematico e razionale un collegamento specifico fra la formazione universitaria e le qualità richieste per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, in specie con riferimento alle conoscenze multidisciplinari, fra loro integrate, e alle competenze trasversali (c.d. soft skills). Questa prospettiva, che coglie un'esigenza primaria, è opportunamente valorizzata dal carattere interdisciplinare del CdLM il quale, soprattutto nel primo anno comune del corso, prevede un insieme tendenzialmente equilibrato di insegnamenti che consentono agli studenti di comprendere la funzione amministrativa e di governo attraverso le categorie concettuali del diritto, dell'economia, delle scienze politiche e amministrative, dell'informatica. La pluralità di linguaggi disciplinari, d'altro canto, è oramai necessaria per dirigenti e funzionari pubblici, tenuti ad operare in ambienti complessi. Si è poi ribadita poi la chiara esigenza di dedicare spazio al rafforzamento dei tirocini curriculari. Infine, nell'ambito delle altre attività formative, si è giudicato opportuno organizzare laboratori di soft skills manageriali ed incentivare la scelta di queste attività tra quelle a scelta. Le indicazioni di carattere più puntuale attengono per lo più a singoli insegnamenti e, accogliendole, si è optato per una parziale revisione dei titoli di alcuni di essi. Per esempio, l'insegnamento di Informatica e processi decisionali pubblici, dovendo interessarsi di metodi e strumenti utili alla programmazione del lavoro 'd'ufficio' piuttosto che al processo decisionale (aspetto maggiormente usato nelle amministrazioni pubbliche) è stato denominato Informatica per le pubbliche amministrazioni. Per altro verso, si è ritenuto che lo spazio del management pubblico potrebbe forse meglio percepibile nella denominazione degli insegnamenti poiché, considerando che la dirigenza pubblica viene indicata come possibile sbocco professionale, le tecniche del management pubblico, della leadership e del project management dovrebbero trovare una collocazione visibile e uno spazio adeguato. Accogliendo tale commento, il titolo dell'insegnamento di Programmazione e controllo delle amministrazioni e delle imprese pubbliche viene modificato in Management pubblico. Lo stesso si è fatto con riferimento all'insegnamento Attività e procedure amministrative la cui denominazione viene mutata in Atti, contratti e procedure amministrative per meglio valorizzare l'importanza per la materia degli appalti e dei contratti pubblici, come segnalato in più casi. Gli stakeholders hanno infine evidenziato l'importanza di approfondire all'interno di alcuni insegnamenti o mediante appositi seminari alcuni temi settoriali ma con una rilevanza operativa molto significativa rispetto ad altri insegnamenti. In merito occorre precisare come, invero, il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Amministrazioni e Politiche Pubbliche abbia già tenuto conto della rilevanza degli ambiti indicati che saranno oggetto di approfondimento in diversi insegnamenti oppure saranno oggetto di specifiche attività seminariali, come già in parte avviene con riguardo alle tecniche di redazione di atti giuridici e alle politiche e strumenti di prevenzione della corruzione. Si prevede di svolgere periodicamente ulteriori sessioni di consultazione degli stakeholders, con cadenza triennale in sessione plenaria e con cadenza più breve se relativa a singoli ambiti disciplinari del CdLM o a specifici profili formativi, come ad esempio lo svolgimento dei tirocini.

### **Modalità di ammissione**

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Amministrazioni e Politiche Pubbliche' è ad accesso libero e prevede una valutazione della carriera pregressa. Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso della laurea di primo livello ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto idoneo. In particolare, è titolo idoneo all'ammissione, la laurea nelle classi L16, L 36 e L37, come previste dall'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, o nelle classi L15, L19 e L35, come previste dall'ordinamento di cui al D.M. 509/1999. È altresì valido titolo di ammissione la laurea quadriennale in ambito economico, giuridico, politologico, statistico, sociologico conseguita secondo il vecchio ordinamento. Possono presentare la domanda di ammissione anche studenti iscritti ad un Corso di laurea triennale presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo che prevedono di conseguire il titolo entro il mese di marzo dell'anno successivo. È possibile l'iscrizione a entrambi gli anni di corso. L'iscrizione è, comunque, subordinata alla presentazione di una domanda di pre-iscrizione che consente di valutare il curriculum dello studente. I termini per la presentazione della domanda di pre-iscrizione e quelli della domanda di iscrizione sono precisati nel bando rettorale pubblicato annualmente sul sito web di Ateneo. La struttura didattica prevede, ai fini della valutazione del curriculum, un numero minimo di crediti formativi in discipline specifiche, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso. In particolare, vengono indicati qui di seguito gli ambiti disciplinari all'interno dei quali trovare i CFU richiesti: • per l'ambito giuridico (18 CFU); • per l'ambito economico-statistico (18 CFU); • per l'ambito politico-sociologico (9 CFU). Eventuali indicazioni ulteriori sono fornite nel Bando di iscrizione. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento del Corso di studio. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. Prima del perfezionamento dell'iscrizione è prevista la frequenza di massimo tre corsi singoli e il superamento del relativo esame finale, per colmare le carenze eventualmente indicate nel caso di valutazione non positiva. Norma transitoria L'iscrizione per passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso può essere effettuata solo al primo anno di corso, a prescindere dal numero di crediti che verranno riconosciuti. L'iscrizione per passaggi, trasferimenti e abbreviazioni di corso al secondo anno sarà consentita a partire dall'a.a. 2022/2023, a prescindere dal numero di crediti che verranno riconosciuti.

## Offerta didattica

### Percorso a indirizzo europeo

#### Primo anno

##### Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810474 - ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b>	B	SPS/04	9	54	AP	ITA
<b>21810470 - INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
<b>21810471 - MANAGEMENT PUBBLICO</b>	B	SECS-P/07	9	54	AP	ITA
<b>21810469 - METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE</b>	B	SECS-S/03	9	54	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Seminari A.A. 2021/2022	F					

##### Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810472 - ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE</b>	B	IUS/10	9	54	AP	ITA
<b>21810473 - REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE</b>	B	IUS/05	9	54	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Seminari A.A. 2021/2022	F					

#### Secondo anno

##### Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810480 - DISEGUAGLIANZE SOCIALI E WELFARE</b>	B	IUS/07	6	36	AP	ITA
<b>21810475 - PROGETTAZIONE EUROPEA</b>	B	IUS/14	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso europeo - Paniere area giuridica	C					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso europeo - Paniere area economico statistica	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso europeo - Paniere Storico - politologico - sociologico	C					
<b>21810515 - PROVA FINALE</b>	E		15	90	AP	ITA
<b>21810516 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	F		10	60	AP	ITA

### Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso europeo - Paniere area giuridica	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso europeo - Paniere Storico - politologico - sociologico	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> A scelta dello studente	D					

Percorso a indirizzo nazionale

Primo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810474 - ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b>	B	SPS/04	9	54	AP	ITA
<b>21810470 - INFORMATICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>	B	ING-INF/05	6	36	AP	ITA
<b>21810471 - MANAGEMENT PUBBLICO</b>	B	SECS-P/07	9	54	AP	ITA
<b>21810469 - METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE</b>	B	SECS-S/03	9	54	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Seminari A.A. 2021/2022	F					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810472 - ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE</b>	B	IUS/10	9	54	AP	ITA
<b>21810473 - REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE</b>	B	IUS/05	9	54	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Seminari A.A. 2021/2022	F					

Secondo anno

Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810477 - TECNICHE E PROCEDURE FINANZIARIE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b>	B	IUS/10	6	36	AP	ITA
<b>21810478 - LAVORO PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI</b>	B	IUS/07	6	36	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso nazionale - Paniere area giuridica	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso nazionale - Paniere area economico - statistica	C					

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso nazionale - Paniere Storico - politologico - sociologico	C					
<b>21810515 - PROVA FINALE</b>	E		15	90	AP	ITA
<b>21810516 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	F		10	60	AP	ITA
<b>Gruppo opzionale:</b> A scelta dello studente	D					
<b>21810516 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>	F		10	60	AP	ITA

### Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso nazionale - Paniere area economico - statistica	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> Percorso nazionale - Paniere Storico - politologico - sociologico	C					
<b>Gruppo opzionale:</b> A scelta dello studente	D					

## Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
---------------	------------	-----	-----	-----	-----------	--------

### Gruppo opzionale: Percorso europeo - Paniere area giuridica

<b>21810482 - DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/08	6	36	AP	ITA
<b>21810483 - CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/08	6	36	AP	ITA
<b>21810481 - ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	IUS/09	6	36	AP	ITA
<b>21810332 - DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/09	6	36	AP	ITA
<b>21810484 - DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/10	6	36	AP	ITA

### Gruppo opzionale: Percorso europeo - Paniere area economico statistica

<b>21810438 - POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
<b>21810432 - ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/03	6	36	AP	ITA
<b>21810363 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELL'ENERGIA</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/02	6	36	AP	ITA
<b>21810485 - POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-S/04	6	36	AP	ITA
<b>21810486 - STORIA E TEORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/04	6	36	AP	ITA

### Gruppo opzionale: Percorso europeo - Paniere Storico - politologico - sociologico

<b>21810488 - REGOLE E CULTURE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	M-DEA/01	6	36	AP	ITA
<b>21810527 - THE EU IN THE GLOBAL ENVIRONMENTAL GOVERNANCE</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	SPS/06	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810487 - ITALIA E INTEGRAZIONE EUROPEA</b> <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA
<b>21810537 - POLITICHE URBANE TERRITORIALI</b> <i>(primo semestre)</i>	C	ICAR/21	6	36	AP	ITA
<b>21810538 - STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</b> <i>(primo semestre)</i>	C	M-STO/04	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: A scelta dello studente**

<b>21810377 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE</b> <i>(primo e secondo semestre)</i>	D	L-LIN/12	6	36	AP	ITA
<b>21810379 - CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA</b> <i>(primo e secondo semestre)</i>	D	L-LIN/07	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Percorso nazionale - Paniere area giuridica**

<b>21810518 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PATRIMONIO CULTURALE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/10	6	36	AP	ITA
<b>21810519 - RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/01	6	36	AP	ITA
<b>21810529 - DIRITTO SANITARIO</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/10	6	36	AP	ITA
<b>21810530 - DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/04	6	36	AP	ITA
<b>21810517 - GIUSTIZIA COSTITUZIONALE</b> <i>(primo semestre)</i>	C	IUS/08	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Percorso nazionale - Paniere area economico - statistica**

<b>21810521 - FINANZA DEGLI ENTI LOCALI</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/03	6	36	AP	ITA
<b>21810522 - MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI</b> <i>(secondo semestre)</i>	C	SECS-P/07	6	36	AP	ITA
<b>21810523 - ECONOMIA DEI BENI CULTURALI</b> <i>(primo semestre)</i>	C	SECS-P/03	6	36	AP	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810431 - ECONOMIA DEI TRASPORTI</b> (primo semestre)	C	SECS-P/06	6	36	AP	ITA
<b>21810520 - ECONOMIA SANITARIA</b> (primo semestre)	C	SECS-P/03	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Percorso nazionale - Paniere Storico - politologico - sociologico**

<b>21810532 - STUDI URBANI, SPAZIO E SOCIETA'</b> (primo semestre)	C	ICAR/21	6	36	AP	ITA
<b>21810524 - STORIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b> (primo semestre)	C	IUS/19	6	36	AP	ITA
<b>21810525 - CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE</b> (primo semestre)	C	SPS/12	6	36	AP	ITA
<b>21810333 - DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE</b> (secondo semestre)	C	SPS/04	6	36	AP	ITA
<b>21810531 - SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> (primo semestre)	C	SPS/09	6	36	AP	ITA

**Gruppo opzionale: Seminari A.A. 2021/2022**

<b>21810564 - SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA</b> (primo semestre)	F		2	12	I	ITA
<b>21810227 - SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI</b> (primo semestre)	F		3	18	I	ITA
<b>21810565 - SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE</b> (primo semestre)	F		2	12	I	ITA
<b>21810297 - SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI</b> (primo semestre)	F		2	12	I	ITA
<b>21810319 - SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE</b> (primo semestre)	F		2	12	I	ITA



Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810304 - SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA</b> <i>(primo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
<b>21810320 - SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
<b>21810566 - SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
<b>21810313 - SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
<b>21810291 - SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
<b>21810567 - SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
<b>21810568 - SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
<b>21810569 - SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74)</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
<b>21810449 - SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		2	12	I	ITA
<b>21810577 - SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		3	18	I	ITA
<b>21810576 - SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA</b> <i>(secondo semestre)</i>	F		3	3	I	ITA

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
<b>21810563 - SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE</b> <i>(primo semestre)</i>	F		2	16	I	ENG

### Legenda

**Tip. Att. (Tipo di attestato):** **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

**Att. Form. (Attività formativa):** **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

## Obiettivi formativi

### ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Secondo semestre

L'analisi economica del diritto è un metodo interdisciplinare applicato per studiare i fondamenti logico-economici delle regole giuridiche e per valutare, anche su basi quantitative, i loro effetti. L'analisi economica può così aiutare a comprendere come le norme debbano essere redatte e interpretate per conseguire determinati obiettivi e come i comportamenti umani reagiscano agli incentivi e ai disincentivi introdotti da quelle norme. A partire dall'inizio degli anni Sessanta del XX secolo, tutti gli istituti dell'economia di mercato sono stati rivisitati alla luce delle indicazioni offerte dall'analisi economica. Questa è così diventata parte integrante degli studi giuridici in materia di diritto civile e commerciale. Mentre l'affermazione nel campo del diritto privato è ormai incontestata, in altri settori, l'analisi economica costituisce un'ospite inattesa. La sua applicazione allo studio delle regole che disciplinano i comportamenti non di mercato, infatti, costituisce una radicale rottura con la tradizione scientifica di molte branche del diritto. In queste, le premesse teoriche da cui muove l'analisi economica sono a lungo sembrate lontane e il loro utilizzo, a cominciare dalla teoria dei prezzi, è parso ignorare quei limiti morali al mercato su cui implicitamente si fondano molte discipline giuridiche. Applicare l'analisi economica nel campo del diritto pubblico, costituzionale e amministrativo è ancora più complesso che in altri ambiti. Basti pensare alla difficoltà di utilizzare il criterio del calcolo economico quando si analizzano le condotte dei singoli e dei gruppi nella sfera pubblica, secondo un'antica tradizione ispirate esclusivamente a motivazioni ideali e altruistiche. Nonostante queste difficoltà, l'applicazione dell'analisi economica allo studio degli assetti istituzionali, del processo politico e dell'azione amministrativa è oggi il risultato del graduale convergere e della reciproca influenza di una pluralità di orientamenti scientifici che hanno dato sempre maggiore consistenza alla materia. Il corso è, in particolare, dedicato all'analisi economica del diritto amministrativo. In questa prospettiva, fornite le indicazioni di base sugli strumenti concettuali impiegati dall'analisi economica del diritto, saranno affrontati i seguenti argomenti: fondamenti e le dimensioni ottimali dello Stato, i rapporti tra fallimenti del mercato e intervento pubblico, i rischi di un opposto fallimento dello Stato, il ruolo della pubblica amministrazione nel contesto dell'azione collettiva, le logiche del comportamento burocratico, la delega di funzioni all'amministrazione, l'organizzazione industriale dell'amministrazione, gli strumenti di azione della pubblica amministrazione, le tecniche di regolazione dell'attività amministrativa, il funzionamento del sindacato giurisdizionale.

(English)

In the first part of the seminar we'll discuss basic elements of economic analysis of public law, known as public choice theory. In our first meeting we'll identify two distinct public choice theories—"a public interest" approach (aka Madisonianism or "republicanism") vs. "public of interests" view (aka "pluralism"). Under the former, decision-makers should base their decisions on "public reason" (in the Rawlsian sense) rather than on self-interest. The aim of public law is to ensure that decision-making is based on impartial considerations. In contrast, the competing theory reflects a welfarist approach, under which the desired social decisions are those that maximize some social welfare function. In general, it endorses a decentralized approach, in which the social decision is achieved by aggregating the relevant persons' interests and preferences. Accordingly, the aim of public law under this view is to ensure that decisions accurately aggregate the various interests of those affected. We will discuss the central normative and behavioral aspects of each of these theories. In subsequent meetings we will explore some of their implementations in pub

### SEMINARIO - LA GRECIA DEI COLONNELLI (1967-74)

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Nella storia di Grecia del Novecento, un posto di particolare rilievo è occupato dagli avvenimenti legati ai sette anni di dittatura militare che hanno interessato il paese nel periodo 1967-74. Unico caso di dittatura militare in Europa dopo la fine della Seconda guerra mondiale, il regime dei colonnelli consente di affrontare tematiche e sviluppi interni alla storia di Grecia, come anche di analizzare dinamiche e aspetti relativi al contesto internazionale della Guerra fredda. Questo seminario intende mettere in luce le dinamiche di breve e medio periodo che, una volta giunte a maturazione, hanno portato al colpo di Stato del 1967. Più specificamente, il settennato in esame, secondo l'interpretazione della maggior parte degli storici greci, porta a compimento un ciclo al tempo stesso politico e sociale, che aveva preso il via nel periodo interbellico con la dittatura di Ioannis Metaxas (1936) e, soprattutto, con gli esiti della drammatica guerra civile (1946-49). Sulla base della più aggiornata storiografia in lingua greca, e non trascurando i contributi in lingua inglese degli storici greci ma anche del mondo anglosassone, il seminario intende analizzare e sintetizzare al contempo tendenze, condizioni e avvenimenti caratteristici di questa fase che segna una cesura netta nella storia politica del paese. Allo stesso tempo, esso si pone come obiettivo l'illustrazione di gerarchie di cause e meccanismi del cambiamento che si manifestano nel periodo preso in considerazione. Ad esempio, sul piano ideologico, la spaccatura emersa durante la guerra civile tra greci nazionalisti (vincitori del conflitto) e il campo dei greci sconfitti viene riproposta dai colonnelli, per poi scomparire definitivamente dopo il loro crollo. Ancora, il ruolo della monarchia e delle forze armate nella politica interna subisce un drastico ridimensionamento: basti pensare al referendum istituzionale che, nel dicembre 1974, decreta la fine della monarchia in Grecia o, infine, all'abolizione di una serie di norme di emergenza decretate durante la guerra civile, che avevano messo al bando le organizzazioni comuniste nel paese. Il seminario è rivolto agli studenti della laurea magistrale e impegnerà i frequentanti in un lavoro laboratoriale di analisi di una selezione di fonti archivistiche provenienti da archivi greci, italiani e statunitensi, al fine di giungere alla redazione di una tesina scritta da discutere all'esame orale.

(English)

In the history of Greece in the twentieth century, a place of particular importance is occupied by the events related to the seven years of military dictatorship that affected the country in the period 1967-74. The only case of military dictatorship in Europe after the end of the Second World War, the regime of the colonels allows us to know issues and developments within the history of Greece, as well as to analyze dynamics and aspects related to the international context of the Cold War. This seminar aims to highlight the short and medium term dynamics that, once matured, led to the 1967 coup d'état. More specifically, the seven-year period in question, according to the interpretation of most Greek historians, brings to completion a cycle that is both political and social, that had begun in the interwar period with the dictatorship of Ioannis Metaxas (1936) and, above all, with the results of the dramatic civil war (1946-49). On the basis of the most up-to-date historiography in Greek, and not neglecting the contributions in English of Greek historians but also of the Anglo-Saxon world, the seminar intends to analyze and synthesize at the same time trends, conditions and events characteristic of this phase that marks a sharp caesura in the political history of the country. At the same time, it aims to illustrate hierarchies of causes and mechanisms of change that manifested themselves in the period under consideration. For example, on the ideological level, the split that emerged during the civil war between nationalist Greeks (winners of the conflict) and the defeated Greeks' camp is revived by the colonels, only to disappear for good after their collapse. Furthermore, the role of the

monarchy and the armed forces in domestic politics underwent a drastic reorganization: suffice it to think of the institutional referendum that, in December 1974, decreed the end of the monarchy in Greece or, finally, of the abolition of a series of emergency regulations decreed during the civil war, which had banned communist organizations in the country. The seminar is aimed at Master's degree students and will engage the participants in a laboratory work of analysis of a selection of archival sources from Greek, Italian and American archives, in order to write a written paper to be discussed during the oral exam.

## SEMINARIO - GLOBAL CHALLENGES FOR THE 21ST CENTURY: THE VIEW FROM THE SOUTH

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

(English)

As the 21st century progresses it is clear that the world as a whole faces a number of major challenges ahead of it. Attempts to try to deal with these challenges, and the degree of success that comes with these attempts, will almost certainly shape the future of humankind for a long time to come, and perhaps will even determine the most basic, fundamental question of all – do we actually have a future? For most of us, the way we see and interpret these challenges, as well as the solutions that will be put forward, will be determined by the major political powers and socio-economic forces of the developed world, along with the global institutions that they control – the International Monetary Fund, the World Bank, the World Trade Organisation etc. But will the solutions be the right ones – not just for us but even more particularly for the less developed countries of the world located principally in the southern hemisphere, which are actually going to be the ones most affected by the coming challenges? Will the powerful states and institutions of the 'North' take on board the situation in the 'South'? Will the southern hemisphere countries and their peoples be given a real voice to express themselves? How in fact do these challenges and problems look from their perspective? Do they look different? What if they have alternative solutions to put forward, what might these be? How and from where might these alternative solutions be formulated? Might any alternative solutions also have potential positive consequences for us, if they are allowed to be put forward and adopted? It is these kinds of issues (and others) that will be at the heart of this short course.

## SEMINARIO - DALLE POLITICHE EUROPEE AI PROCESSI DI CO-CREAZIONE LOCALE. IL CASO DELLA MOBILITÀ URBANA

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il Dipartimento di scienze politiche prepara gli studenti sui processi politici e le relazioni internazionali nei loro diversi contesti e dimensioni. Tra questi, c'è l'analisi delle politiche e iniziative legislative dell'UE, che influenzano, direttamente o indirettamente, quasi tutti i settori economici e sociali a livello nazionale e locale. A livello europeo, vengono definiti gli obiettivi generali a lungo termine, gli orientamenti di policy e il quadro di riferimento strategico per facilitare la pianificazione a livello locale, in base ai principi di sussidiarietà e proporzionalità. Le autorità nazionali e locali vi devono fare riferimento nell'affrontare i rispettivi processi di pianificazione, tenendo conto degli obiettivi di sostenibilità definiti a livello europeo. Il seminario si propone di fornire una panoramica dei meccanismi di governance e pianificazione applicati al settore dei trasporti e della mobilità urbana. Tramite casi studio, se ne esemplificheranno i passaggi, dall'attività di lobby e networking nelle istituzioni europee fino alle attività di pianificazione delle autorità locali, che definiscono le misure più adeguate al contesto specifico. Il Living Lab Logistica di Roma Capitale, coordinato da TRElab, il Laboratorio di Ricerca sui Trasporti del Dipartimento di Scienze Politiche, verrà usato come riferimento in quanto coinvolto in studi e processi di policy-making a livello locale, nazionale ed Europeo. Gli studenti verranno coinvolti attivamente nelle attività del Living Lab, per rilevazioni e ricerche sul campo, indagini e attività di coinvolgimento di cittadini e imprese nell'attività di pianificazione della mobilità urbana.

(English)

The Department of Political Science prepares students on political processes and international relations in their different contexts and dimensions. Among these, there is the analysis of EU policies and legislative initiatives, which directly or indirectly influence almost all economic and social sectors at national and local level. At the European level, general long-term objectives, policy orientations and the strategic reference framework are defined to facilitate planning at the local level, based on the principles of subsidiarity and proportionality. National and local authorities must refer to it when addressing their respective planning processes, taking into account the sustainability objectives defined at European level. The seminar aims to provide an overview of the governance and planning mechanisms applied to the transport and urban mobility sector. Through case studies, the steps will be exemplified, from lobbying and networking activities in European institutions to the planning activities of local authorities, which define the most appropriate measures for the specific context. The Logistics Living Lab of Roma Capitale, coordinated by TRElab, the Transport Research Laboratory of the Department of Political Science, will be used as a reference as it is involved in policy-making studies and processes at local, national and European level. Students will be actively involved in the activities of the Living Lab, such as surveys and field research, to involve citizens and businesses in urban mobility planning.

## DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO E COMPARATO

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso mira a fornire le conoscenze relative ai principali ordinamenti nazionali e sovranazionali a livello globale muovendo dall'esame dei principi generali del diritto amministrativo e del modo in cui questi conformano l'organizzazione e l'attività amministrativa. I diversi temi e istituti saranno esaminati prima con

attenzione al dato dell'evoluzione storica e successivamente con riguardo sia al diritto positivo, sia ai casi giurisprudenziali più significativi per l'interpretazione dei nodi emergenti in fase applicativa. Sarà, inoltre, dedicato spazio all'influenza dell'integrazione europea sui sistemi amministrativi ma anche sulla tutela dei diritti fondamentali. L'obiettivo è di offrire una base teorica utile a comprendere le più attuali questioni di diritto amministrativo, con la finalità di facilitare lo sviluppo negli studenti di una autonoma capacità di analisi dei problemi applicativi derivanti dal diritto amministrativo comparato. Il corso aderisce al progetto di didattica innovativa "Studenti in rete", organizzato insieme ai docenti responsabili degli insegnamenti di Diritto amministrativo comparato delle università di Firenze, Udine e Torino. Il progetto prevede che gli studenti frequentanti partecipino attivamente ad alcune lezioni comuni e discutano un paper prodotto sotto la supervisione del docente referente.

(English)

The course aims to provide knowledge relating to the main national and supranational legal systems at a global level, starting from the examination of the general principles of administrative law and the way in which these conform the organization and administrative activity. The different themes and institutes will be examined first with attention to the historical evolution data and subsequently with regard to both positive law and the most significant jurisprudential cases for the interpretation of the issues emerging in the application phase. Space will also be dedicated to the influence of European integration on administrative systems but also on the protection of fundamental rights. The aim is to offer a theoretical basis useful for understanding the most current issues of administrative law, with the aim of facilitating the development in students of an autonomous ability to analyze application problems arising from comparative administrative law. The course adheres to the innovative teaching project "Studenti in rete", organized together with the teachers responsible for the teaching of Comparative Administrative Law at the universities of Florence, Udine and Turin. The project foresees that attending students actively participate in some common lessons and discuss a paper produced under the supervision of the referring teacher.

## SEMINARIO - DIGITAL SOCIETY E MOBILITÀ SOSTENIBILE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Nel contesto odierno di affermazione della Digital Society, che si configura come l'utilizzo di un insieme di tecnologie di comunicazione e d'informazione al servizio di pressoché tutti gli ambiti della vita di ciascun individuo, diventa sempre più importante fornire agli studenti universitari gli strumenti fondamentali per sviluppare le proprie competenze nel campo della comunicazione online. Il seminario si propone di illustrare le diverse azioni che compongono una strategia di comunicazione efficace: posizionamento sui motori di ricerca, diffusione dei contenuti sui social media, digital pr e monitoraggio dei risultati. In una seconda fase, queste teorie verranno analizzate nel contesto specifico di come le istituzioni comunicano alla comunità locale (cittadini, imprese) le proprie decisioni e le misure innovative riguardante il settore dei trasporti e della logistica, con particolare riferimento ai PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile). Infine, si porterà l'esempio di TRElab, Transport Research Laboratory, dell'Università di Roma. Verranno presentate le attività di comunicazione che il laboratorio sta mettendo in campo al fine di accrescere il valore del proprio brand e di sviluppare nuove attività nell'ambito del settore dei trasporti.

(English)

Today we live in a Digital Society, where information and communication technologies are pervasive in all sectors and for all people. In this context, it is becoming increasingly important to provide university students with the fundamental tools to develop their skills in the field of online communication. The seminar aims at illustrating the different actions that can produce an effective communication strategy, such as: positioning on search engines, dissemination of content on social media, digital pr and monitoring of results. In the second part of the seminar, these theories will be analyzed within a specific case study involving how the institutions communicate their decisions to the local community (citizens, businesses) about innovative measures concerning the transport and logistics sector, with particular reference to the PUMS (Sustainable Urban Mobility Plans). Finally, we will discuss the example of TRElab, Transport Research Laboratory, of the University of Rome. In particular, the communication activities that the laboratory is implementing in order to increase the value of its brand will be presented.

## RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti un aggiornato ed adeguato bagaglio di conoscenze del complesso e variegato sistema della responsabilità civile della Pubblica Amministrazione. Il ventaglio dei temi trattati spazia dalla responsabilità precontrattuale a quella da provvedimento illegittimo, dalla responsabilità da comportamento illecito (in casi specifici, come attività ablativa, circolazione stradale, illecito trattamento dei dati personali) alla responsabilità del pubblico dipendente e della struttura in sottosectori speciali come l'ambito sanitario, quello scolastico e quello dell'amministrazione della giustizia. Risultati attesi: Lo studente, ricostruito il lungo percorso che ha portato all'imputabilità della PA per fatto illecito e che ha nel tempo ampliato le ipotesi di danno risarcibile e delineato la tutela dell'interesse legittimo ed il concetto di colpa della PA, sarà in grado di conoscere, attraverso lo studio dei casi, i principali filoni giurisprudenziali in tema di responsabilità (precontrattuale, contrattuale ed extracontrattuale) e di riconoscere le criticità delle attività, sia provvedimentale che materiale, potenzialmente lesive della posizione giuridica soggettiva dei privati.

(English)

The course aims to provide students with an updated and adequate knowledge of the complex system of responsibility of Public Administration. The course deals with the topics of pre-contractual liability, illegitimate provision, liability from illegal behavior, liability of public employees in special subsectors such as the health sector, the scholastic one and the administration of justice. Starting from the evolution of the responsibility of Public Administration for damages and from the introduction of the concept of fault by that, the student will be able to know, through the study of cases, the most important judgments of the main Courts in the field of liability (pre-contractual, contractual and non-contractual) and to recognize the points of criticism in the activities of Public Administration, potentially prejudicial to the subjective legal position of the private party.

## FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

L'organizzazione del sistema di governo dell'Italia ha subito un profondo cambiamento caratterizzato da un progressivo decentramento. A partire dalla

creazione delle Regioni nel 1970, fino alla riforma del titolo V della Costituzione nel 2001, il governo centrale ha trasferito un numero di funzioni sempre maggiore ai governi locali e ha devoluto poteri e responsabilità alle Regioni. Di qui l'importanza della conoscenza della finanza degli enti decentrati per chi cerca impiego sia nell'amministrazione pubblica, sia in settori privati che abbiano a che fare con l'amministrazione pubblica e per chi intende occuparsi di problematiche sanitarie. Infatti poichè gli enti locali e regionali svolgono un ruolo rilevante in materia sanitaria una parte del corso si occuperà di analizzare il settore Sanitario. Le contraddizioni che emergono tra l'attribuzione alle Regioni della titolarità dell'assistenza sanitaria e l'imposizione di rigidi modelli organizzativi ed il mantenimento a livello centrale di una serie di interventi direttamente gestionali, saranno oggetto di approfondita analisi al fine di capire il rapporto tra Stato, Regioni ed Enti locali nell'organizzazione, nella gestione e nell'erogazione dei servizi sanitari.

(English)

The organization of the Italian government system has undergone a profound change characterized by progressive decentralization. Since the creation of the Regions in 1970, up until the reform of Title V of the Constitution in 2001, the central government has transferred an increasing number of functions to local governments and has devolved powers and responsibilities to the Regions. Hence the importance of the Public Finance in a Decentralized Government for those seeking employment both in public and in private sectors that have to do with the public administration and for those who intend to deal with health sector. In fact, as local and regional authorities play an key role in the Italian healthcare, part of the course will analyze the Healthcare sector. The contradictions that emerge between the attribution to the Regions of healthcare delivery and the imposition of rigid organizational models as well as the maintenance at central level of an organization role, will be the subject of in-depth analysis in order to understand the relationship between State, Regions and Local Authorities in the organization, management and provision of health services.

## ECONOMIA DELLE SCELTE PUBBLICHE

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

L'obiettivo formativo del corso è introdurre gli studenti all'analisi delle relazioni tra processi e istituzioni politiche da un lato e performance economica dall'altro. Come in ogni corso standard di economia delle scelte pubbliche, le istituzioni e i processi politici saranno analizzati utilizzando il paradigma della scelta razionale, tipico dell'economia ma non della scienza politica tradizionale, per caratterizzare il comportamento degli agenti politici. Ciò consente di identificare le decisioni tipiche che saranno prese in contesti istituzionali alternativi e le loro conseguenze in termini di risultati economici. L'enfasi del corso è sull'analisi comparativa delle istituzioni, con preferenza per le istituzioni Europee e internazionali. Il corso tratterà argomenti come i sistemi di voto, gli effetti economici dei governi parlamentari rispetto a quelli presidenziali, il ruolo della magistratura, le conseguenze economiche dei sistemi legali, i comportamenti burocratici, il decentramento fiscale, la concorrenza tra i governi locali, la politica del debito pubblico, politica e crescita economica, cicli economici politici, governi non democratici, organizzazioni internazionali, media e politica.

(English)

The aim of this course is introducing students to the analysis of the relationships between political processes and institutions and economic performance. As in any standard course of public choice, political institutions and processes will be analyzed using the rational choice paradigm, standard in economics but not in traditional political science, to characterize the behavior of political agents. This enables to identify the typical decisions that will be taken in alternative institutional settings, and their consequences in terms of economic outcomes. The emphasis is on comparative institutional settings, with preference given to European and international analyses. The course will cover topics such as voting systems, economic effects of parliamentary vs. presidential governments, the role of the judiciary, the economic consequences of the legal systems, bureaucratic behavior, fiscal decentralization, competition among local governments, the politics of public debt, politics and economic growth, political business cycles, non democratic governments, international organizations, the media and politics.

## SEMINARIO - CINA, UE E GOVERNANCE GLOBALE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

"Il seminario affronta l'evoluzione dei rapporti tra la Repubblica Popolare Cinese (RPC) e l'Unione Europea (UE), dalla metà degli anni Novanta ai giorni nostri. L'obiettivo è discutere l'ascesa della Cina e l'evoluzione dei suoi rapporti con l'UE, coerentemente con una prospettiva storica e della Teoria delle Relazioni Internazionali. Il seminario promuove inoltre, la conoscenza delle diverse interpretazioni esistenti per interpretare la crescente centralità della Cina negli affari internazionali e le odierne interazioni tra i principali attori statali e regionali, in particolare l'UE, sulla scena mondiale. Al termine del seminario, gli studenti saranno in grado di esaminare in maniera critica la più recente evoluzione dei rapporti tra Cina ed UE e argomentare circa una serie di domande oggi cruciali, come: "esiste un potere normativo dell'EU, ed in che modo ha influito sulla Cina?", "la postura adottata dalla Cina in politica internazionale, mette a repentaglio la tenuta dei valori liberali, quali la democrazia e il rispetto dei diritti umani, di cui l'UE si fa promotrice?", ed infine, "la Cina è un attore sfidante la stabilità dell'attuale ordine liberale?".

(English)

"The course deals with the evolution of relations between the People's Republic of China (PRC) and the European Union (EU), from the mid-1990s to the present day. The aim is to discuss the rise of China and the evolution of the country's relations with the EU, consistent with a historical perspective and the Theory of International Relations. It also promotes knowledge of the various existing interpretations to interpret the growing centrality of China in international affairs and today's interactions with regional actors, in particular the EU, on the world stage. At the end, students will be able to critically examine about a series of crucial questions today, such as: "Is there a regulatory power of the EU, and how has influenced China?"; "Does China's international posture threaten liberal values, such as democracy and respect for human rights promoted by the EU?"; and finally: "Is China an actor challenging the stability of the current liberal order? ".

## SEMINARIO - I PRINCIPI COMUNI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA NEI SISTEMI EUROPEI: IL RUOLO DELLA CEDU E DELLA CGUE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone di illustrare il ruolo delle corti europee nell'ambito del processo di convergenza e contaminazione che ha coinvolto i sistemi amministrativi nazionali all'interno del contesto europeo. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio dell'elaborazione giurisprudenziale dei principi comuni dell'azione amministrativa, che rappresentano uno dei principali veicoli del progressivo avvicinamento tra tradizioni amministrative nazionali. La metodologia prevede la partecipazione attiva degli studenti, che saranno coinvolti nella ricerca e discussione di diversi casi, con lo scopo di imparare a risalire all'orientamento delineato nelle decisioni giurisprudenziali e comprenderne il significato in relazione alla tematica di riferimento. I materiali didattici, pertanto, saranno costituiti da fonti giurisprudenziali e normative e commenti dottrinali. La valutazione avverrà attraverso una verifica della capacità di reperire, analizzare e comprendere le pronunce delle corti, tenendo anche conto del grado, della qualità e dell'assiduità della partecipazione alle lezioni.

(English)

The seminar aims at illustrating the role of the European courts in the process of convergence and contamination among national administrative legal systems within the European context. Particular attention will be paid to the study of the jurisprudential elaboration of the common principles of administrative action, which represents one of the main vehicles of the progressive convergence of national administrative traditions. The methodology provides for the active participation of students, who will be involved in research and discussion of various case law, with the aim of learning to trace the orientation outlined in the judgements analysed and understand their meaning in relation to the reference issue. The teaching materials, therefore, will consist of jurisprudential and normative sources and doctrinal comments. The evaluation will take place through a verification of the ability to find, analyze and understand the pronouncements of the courts, also taking into account the degree, quality and assiduity of participation in class.

## ATTI, CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

L'insegnamento mira a fornire le conoscenze e le competenze utili ad interpretare gli snodi procedurali e gli istituti dell'azione amministrativa che tendono a favorire l'insorgere di conflitti tra soggetti istituzionali, cittadini e operatori economici. Così facendo, gli studenti saranno in grado sia di procedere all'esame critico delle regole di taglio generale contenute nella legge n. 241/1990, sia di leggere tali disposizioni in modo ordinato sia quando si pone la necessità di contemperarle con altre di carattere trasversale (quali le previsioni in materia di contratti pubblici e di prevenzione della corruzione), sia con riferimento ad ambiti materiali specifici (come ad esempio il governo del territorio e la tutela dell'ambiente). L'effetto atteso sarà quello di accrescere la capacità di comprensione dei problemi amministrativi e, conseguentemente, di definire proposte utili alla loro concreta definizione e alla ricerca di soluzioni operative in grado di facilitare l'applicazione delle norme.

(English)

The course aims to provide the knowledge and skills useful for interpreting the procedural junctions and the institutions of administrative action that tend to favor the onset of conflicts between institutional subjects, citizens and economic operators. By doing so, students will be able to both proceed with a critical examination of the general rules contained in Law no. 241/1990, both to read these provisions in an orderly manner and when the need arises to reconcile them with others of a transversal nature (such as the provisions on public contracts and the prevention of corruption), and with reference to specific material areas (such as for example the government of the territory and the protection of the environment). The expected effect will be to increase the ability to understand administrative problems and, consequently, to define proposals useful for their concrete definition and the search for operational solutions that can facilitate the application of the rules.

## POLITICA ECONOMICA EUROPEA E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso offre allo studente un panorama completo del percorso compiuto dall'Europa verso l'integrazione economica orizzontale e verticale, oltre che dei costi e dei benefici delle unioni monetarie e del contemperamento degli obiettivi e degli strumenti della politica economica e finanziaria degli stati membri e delle unioni monetarie. Il corso è finalizzato all'analisi dei modelli che generano le crisi finanziarie e le scelte pubbliche sui temi esplicitati nei Trattati, nel Patto di Stabilità e Crescita e nelle loro riforme oltre che di quelle che dominano l'odierno dibattito politico ed economico in Europa e nel mondo. Il corso si articola in due moduli, ciascuno di 4 CFU, legati dalla finalità di esaminare, una volta attuata l'eliminazione delle barriere commerciali, gli elementi necessari per la definizione di nuove regole nei rapporti di politica economica tra gli Stati sovrani membri dell'Unione Europea e tra questa regione planetaria con il resto del mondo.

(English)

The course offers a comprehensive overview of the progress made by Europe towards a horizontal and vertical economic integration and provide the knowledge on monetary unions costs and benefits and the reconciliation of the objectives and instruments of the economic and financial policies of the member states and monetary unions. The course aims to analyze models that generate financial crises and public choices on the topics addressed in Treaties, Stability and Growth Pact and in their reforms, as well as those that dominate today's political and economic debate in Europe and in the world. The course is divided into two modules (each one is 4 CFU), linked to the purpose of examining, once the elimination of the commercial barriers has been implemented, the necessary elements for the definition of new rules, in the relation of economic policy between sovereign Member States of the European Union and between this Continent and the rest of the world.

## ECONOMIA DEI BENI CULTURALI

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

Il corso di economia dei beni culturali si concentra sull'economia e la gestione delle istituzioni culturali, in ambiente pubblico (musei, teatri, sovrintendenze) e privato (gallerie etc.). Dopo un'introduzione alla disciplina dell'economia dell'arte e della cultura, il corso si concentrerà sulle principali istituzioni in cui vengono erogati i servizi artistici e culturali, quali teatri, orchestre, musei e gallerie e distretti culturali. Una quota importante di lezioni sarà dedicata alla gestione e alla promozione del patrimonio culturale e dei mercati dell'arte. Questo corso è molto importante per paesi, come l'Italia, che conservano un importante patrimonio culturale e mirano a promuoverlo e ad ampliarlo ulteriormente, anche a scopi turistici. L'argomento include una serie di approcci, neoclassici, economia del benessere, di politica pubblica ed di economia delle istituzioni, con analisi sia teoriche che applicate.

(English)

The course of economics of the arts and of cultural policies course focuses on the economics and management of cultural institutions, both in the public (museums, theaters, superintendencies) and in the private (galleries, etc.) sector. After an introduction to the discipline of the economics of art and culture, the course will focus on the main institutions in which artistic and cultural services are provided, such as theaters, orchestras, museums and galleries, as well as cultural districts. An important part of the course will be dedicated to the management and promotion of cultural heritage and art markets. This course is very important for countries, such as Italy, which preserve an important cultural heritage and aim to further promote and expand it, for touristic purposes. The topic includes a series of approaches, neoclassical, welfare economics, public policy and institutional economics, with emphasis on both theoretical and empirical analyses.

## DIRITTO PUBBLICO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il Corso si prefigge di fornire agli studenti approfondite nozioni e capacità di studio e di analisi critica relativamente al rapporto fra diritto, scienza e nuove tecnologie attraverso l'apprendimento degli aspetti teorico-general, della metodologia di individuazione delle criticità, dell'analisi del contesto nazionale ed internazionale. Il Corso mira a fornire: - un insieme di conoscenze idoneo a porre gli studenti in condizione di applicare, ove possibile, gli istituti tradizionali del diritto ai predetti ambiti; - un'accurata preparazione giuridica che consenta di affrontare con piena padronanza le problematiche giuridico-tecnologiche; - la concreta capacità di affrontare sul piano pratico le questioni studiate, mediante lo svolgimento di attività mirate (esercitazioni pratiche in aula, simulazioni processuali, presentazione e discussione di case study).

(English)

The Course aims to provide the students with extensive knowledge and to develop study and critical skills concerning the interaction between law, science and new technologies through the learning of theoretical and general aspects, the methodology necessary to identify the critical points and the analysis of the national and international context. The Course aims to offer: - the necessary knowledge to enable the students to apply, where possible, the traditional institutions of law to the above mentioned fields; - delve into legal knowledge in order to deal with juridical-technological problematic issues proficiently - the skill to address on a practical level the issues object of study by means of the development of specific activities (practical exercises in class, moot court, presentation and discussion of case study).

## SEMINARIO - GENDER MAINSTREAMING. DALLA DICHIARAZIONE DI PECHINO E LA PIATTAFORMA D'AZIONE ALLA PANDEMIA COVID-19: POLITICHE INTERNAZIONALI E NAZIONALI PER L'EMPOWERMENT FEMMINILE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario intende dedicare uno specifico approfondimento al concetto del Gender Mainstreaming ed alla sua evoluzione come indirizzo strategico e politico nei diversi livelli di azione (internazionale, europeo, nazionale). Si vuole fornire una ricognizione dei principali sistemi e piattaforme dedicati all'empowerment femminile, anche attraverso la lettura di una selezione di documenti/atti normativi considerati di riferimento nel guidare gli Stati e le Organizzazioni verso la definizione di politiche orientate alla tutela dei diritti delle donne ed alla chiusura del divario di genere. Con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e incentivare lo sviluppo di un pensiero autonomo sui temi trattati, sarà fondamentale dedicare appositi momenti di confronto e dialogo sulle tematiche affrontate, che avranno una natura trasversale.

(English)

The seminar will focus on the concept of Gender Mainstreaming and its evolution as a strategic and political guideline at international, European, and national levels. The aim is to provide an overview of the main systems and platforms dedicated to women's empowerment, also by reading a selected number of documents and legal acts that are relevant in guiding States and international organizations in the definition of policies aimed at protecting women's rights and closing the gender gap. During each lesson, specific attention will be devoted to discussion and dialogue, to raise students' awareness and encourage the acquisition of critical thinking on gender issues.

## SEMINARIO - TRA OPERAZIONI DI PACE E PACIFISMO: PERCORSI NELLA DEMOCRAZIA CONTEMPORANEA

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

"Operando in una prospettiva multidisciplinare, il seminario si propone di coniugare le diverse competenze che studenti di Scienze Politiche possono acquisire negli esami curriculari, partendo da temi di forte attualità, come la ricerca e il mantenimento della pace politica. In particolare, l'obiettivo formativo è colmare la distanza tra sapere scientifico e sapere orientato all'azione, fornendo un quadro di riferimento dove le conoscenze teoriche siano riscontrabili e verificabili nel campo degli esempi pratici. Una formazione iniziale propedeutica all'analisi del fenomeno politico come pure a chi intende, nel percorso postuniversitario, attivarsi dentro le agenzie, pubbliche, private e no-profit, che si occupano della costruzione della pace, ovvero della tutela di dei valori



democratici. "

(English)

"Based on a multidisciplinary perspective, the seminar aims to combine the different skills that students of Political Science can acquire in the curricular exams, starting from highly topical issues, such as the seek and the maintenance of peace. In particular, the educational objective is to fill the gap between scientific knowledge and action-oriented knowledge, providing a reference framework where theories can be applied and verified in the field of practical implementation. An initial baggage of knowledge for the analyst of the political phenomenon as well as for those who intend, in the post-graduate course, to be involved within public, private and non-profit agencies, dealing with the construction of peace, or the protection of democratic values."

## ECONOMIA SANITARIA

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

Partendo dalla relazione tra salute e crescita economica, si intende offrire una analisi dei problemi legati alla fornitura di servizi sanitari in un contesto come quello italiano caratterizzato dalla compresenza di fornitori pubblici e privati. Verrà approfondito il processo decisionale dell'individuo relativamente all'investimento in salute e al consumo di cure. Si focalizzerà, poi l'attenzione sull'organizzazione dei mercati delle prestazioni sanitarie e sulle dinamiche di interazione tra consumatori ed erogatori di cure. Un importante tema di discussione sarà quello delle asimmetrie d'informazione. Dalla teoria si passerà poi alla pratica presentando le caratteristiche principali del sistema sanitario italiano. Verranno poi analizzate le riforme in atto nei principali paesi OCSE.

(English)

Starting from the relationship between health and economic growth, this course aims to offer an analysis of the problems related to the provision of health services in a context such as the Italian one, characterized by the presence of public and private providers. The decision-making process of the individual is examined in depth in relation to the investment in health and the consumption of care. It will then focus on the organization of markets for health services and the dynamics of interaction between consumers and providers. An important topic here will be the discussion of information asymmetries. We then move from theory to practice, presenting the main features of the Italian health care system. This will be followed by an analysis of reforms in the main OECD countries.

## MANAGEMENT PUBBLICO

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti utili per migliorare la comprensione dell'economia delle aziende, pubbliche e private, che, a diverso titolo, partecipano al processo di produzione ed erogazione dei c.d. servizi pubblici. Nella consapevolezza della complessità e dell'elevata multidisciplinarietà degli argomenti affrontati, il corso ha l'obiettivo di arricchire il percorso formativo degli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni con la conoscenza della prospettiva, dei metodi e degli strumenti propri dell'Economia Aziendale, applicati alle dinamiche di un settore di enorme importanza sociale, economica e politica come quello dei servizi pubblici.

(English)

The course aims to provide students with the knowledge and useful tools to improve the understanding of the economy of companies, public and private, which, in various roles, participate to the production and delivery of public services. Aware of the complexity and multidisciplinary nature of the topics addressed, the course aims to enrich the training of students with the knowledge of the perspective, methods and tools of Business Economics, applied to the dynamics of a sector of enormous social, economic and political importance such as that of public services.

## MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti utili per migliorare la comprensione dell'economia delle aziende, pubbliche e private, che, a diverso titolo, partecipano al processo di produzione ed erogazione dei c.d. servizi pubblici. Nella consapevolezza della complessità e dell'elevata multidisciplinarietà degli argomenti affrontati, il corso ha l'obiettivo di arricchire il percorso formativo degli studenti del corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni con la conoscenza della prospettiva, dei metodi e degli strumenti propri dell'Economia Aziendale, applicati alle dinamiche di un settore di enorme importanza sociale, economica e politica come quello dei servizi pubblici.

(English)

The course aims to provide students with the knowledge and useful tools to improve the understanding of the economy of companies, public and private, which, in various roles, participate to the production and delivery of public services. Aware of the complexity and multidisciplinary nature of the topics addressed, the course aims to enrich the training of students with the knowledge of the perspective, methods and tools of Business Economics, applied to the dynamics of a sector of enormous social, economic and political importance such as that of public services.

## SEMINARIO - CONFLITTI, STATI DE-FACTO E QUESTIONI NAZIONALI NELLO SPAZIO POST-SOVIETICO

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

L'obiettivo del corso è quello di fornire una panoramica sull'origine, le caratteristiche e l'evoluzione di alcuni dei principali conflitti che sono esplosi nello spazio post-sovietico negli ultimi tre decenni, molti dei quali sono ancora irrisolti. Dopo una parte introduttiva dedicata alla questione nazionale in epoca zarista, sovietica e post-sovietica. Sovietica, il corso si concentra sui casi dei conflitti e delle entità de facto del Nagorno-Karabakh, Transnistria, Abkhazia e

Ossezia del Sud. La terza e ultima parte del corso sarà dedicata a tre conflitti chiave per comprendere la Russia contemporanea: le due guerre cecene, la guerra russo-georgiana del 2008 e l'intervento russo in Ucraina nel 2014.

(English)

"The aim of the course is to provide an overview of the origin, characteristics and evolution of some of the main conflicts that have exploded in the post-Soviet space in the last three decades, many of which are still unsolved. After an introductory part dedicated to the national question in Tsarist, Soviet, and post-Soviet times, the course focuses on the cases of conflicts and de facto entities of Nagorno-Karabakh, Transnistria, Abkhazia and South Ossetia. The third and last part of the course will be devoted to three key conflicts for understanding contemporary Russia: the two Chechen wars, the Russo-Georgian war of 2008 and the Russian intervention in Ukraine in 2014."

## CRIMINE, DEVIANZA, CORRUZIONE

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

Il corso mira ad acquisire in primo luogo una conoscenza di base sul fenomeno socio-giuridico della devianza e della criminalità attraverso una serie di teorie che saranno messe in relazione a macro concetti quali: l'ideologia della difesa sociale; la crisi dello Stato di diritto, il giustizialismo come fenomeno politico e mediatico, il garantismo e la tutela dei diritti fondamentali, il senso della pena. Immediatamente dopo si focalizzerà il fenomeno della "criminalità dei colletti bianchi" e della corruzione, sia nella politica che nelle PA. Infine, il corso mira anche a comprendere il funzionamento dell'istituzione e dell'amministrazione penitenziaria.

(English)

The course aims to provide basic knowledge of the socio-legal phenomenon of deviance and crime by looking at a series of theories that will be related to macro-concepts such as: the ideology of social defence, the crisis of the rule of law, justicialism as a political and media phenomenon, the guarantee and protection of fundamental rights, the meaning of punishment. The course will then analyse the phenomenon of "white collar crime" and corruption, both in politics and in the Public Administration. Finally, the course also aims to understand the functioning of the penitentiary institution and administration.

## CULTURE DEI PAESI DI LINGUA INGLESE

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso offre una panoramica sulla letteratura multi-etnica e multiculturale attraverso lo studio di una selezione di autori, tendenze e contesti storici legati agli Stati Uniti d'America. La produzione letteraria esaminata nel corso descrive una complessa esperienza socio-culturale nella quale gli scrittori negoziano continuamente la propria identità all'interno delle comunità a cui appartengono e più in generale rispetto agli Stati Uniti, esplorando di conseguenza questioni di natura linguistica, razziale, generazionale, di genere ed economica in un contesto storico e sociale che si è spesso evoluto a ritmi drammaticamente rapidi.

(English)

The course offers an overview of multi-ethnic and multicultural literature through a selective examination of authors, trends and historical contexts related to the United States of America. The literary production examined in the course describes a complex cultural and social experience in which writers continuously negotiate their own identity within the communities they belong to and the United States at large, thus exploring linguistic, racial, generational, gender and economic issues in a socio-historical context that has often evolved at a dramatically fast pace.

## STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso intende fornire una preparazione di base sui processi politici, economici, sociali e culturali che hanno presieduto allo sviluppo dell'Europa contemporanea dal 1945 a oggi. Analizzando i principali nodi problematici legati allo studio della storia dell'Europa contemporanea, il corso si propone di fornire agli studenti (anche attraverso l'esame di uno dei problemi principali della recente storia europea, il terrorismo, cui sarà dedicata la seconda parte del corso) gli strumenti – propri del metodo storico – per comprendere la formazione nel tempo e la complessità delle società europee del XXI secolo.

(English)

The course aims at providing a basic knowledge of the political, social, economic, and cultural processes leading to the development of contemporary Europe since 1945. Through the analysis of the most relevant issues of European contemporary history (and particularly dealing, in the second half of the course, with terrorism, as a crucial factor marking recent European history), the goal of the course is to provide students with the tools – specific to historical studies – to understand the development of Europe over time and the complexity of 21st century European societies.

## SEMINARIO - LINEE DI CONTINUITÀ E DI FRATTURA NELLA CINA CONTEMPORANEA: DOTTRINE E ISTITUZIONI POLITICHE DA MAO A XI

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone come obiettivi formativi di ampliare le competenze degli studenti sulla storia politica della Cina contemporanea e sui temi delle relazioni internazionali, concentrandosi su uno dei principali attori politici del XXI secolo. Il principale obiettivo formativo è di analizzare le linee di continuità e di discontinuità tra i processi che hanno caratterizzato l'evoluzione storico-politica delle istituzioni e del pensiero politico cinesi nel corso degli ultimi decenni e che hanno accompagnato il nuovo ruolo che questo Paese ha assunto nel sistema internazionale.

(English)

Through the seminar, students will be able to widen their skills on Chinese history and international relations issues, focusing on one of the main political actors of the 21st century. From a historical point of view, the main educational aim is to underline the relation of what has happened in Chinese institutions and political thought during the last few decades, leading to the new role that the country is playing on the international scene.

## ITALIA E INTEGRAZIONE EUROPEA

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare l'importanza che la dimensione europea ha assunto non solo per la politica estera italiana, ma più in generale per l'intero dibattito politico italiano del dopoguerra. Gli studenti saranno perciò chiamati a studiare sia le scelte compiute dai governi italiani in materia di integrazione e di cooperazione europea, sia il crescente peso culturale e politico che l'idea di Europa ha assunto nel determinare l'identità delle forze politiche italiane per tutto il periodo dalla fine della seconda guerra mondiale fino ad oggi.

(English)

This course intends to analyze the growing importance of the European dimension in Italian politics after the Second World War, looking at its centrality in Italian foreign policy as well as in the domestic political debate. To this purpose students will have to assess the paramount political and cultural weight that the idea of Europe played in shaping the identity of Italy's political forces, and scrutinize in depth some of the key pro-European choices made by the Italian governments since 1945.

## SEMINARIO - LE RELAZIONI TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il seminario si propone di analizzare alcuni degli aspetti più significativi del rapporto tra politica e amministrazione, tenendo conto degli sviluppi del quadro europeo, delle riforme normative introdotte in Italia negli ultimi anni, dell'evoluzione della giurisprudenza e del dibattito dottrinale. In particolare, verranno approfondite tematiche riguardanti il ruolo istituzionale, le funzioni, i poteri gestionali e le responsabilità dei dirigenti pubblici in correlazione con un'analisi delle principali caratteristiche degli organismi amministrativi.

(English)

The seminar aims to analyze some of the most significant aspects of the relationship between politics and administration, taking into account the developments of the European framework, the regulatory reforms introduced in Italy in the last years, the evolution of jurisprudence and doctrinal debate. In particular, issues concerning institutional role, functions, managerial powers and responsibility of public managers will be examined in depth in correlation with an analysis of the main features of administrative organizations.

## DIRITTO COMMERCIALE

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

Il corso mira a fornire agli studenti le nozioni istituzionali più rilevanti in materia di diritto delle imprese e delle società e ad incentivare lo sviluppo di capacità di analisi critica e interpretazione delle regole di diritto commerciale. Il programma si concentra prevalentemente su impresa e azienda; finanza societaria; struttura finanziaria della società; organizzazione delle società; doveri e responsabilità degli amministratori; operazioni per l'acquisizione del controllo delle società; crisi dell'impresa e procedure concorsuali.

(English)

The course is aimed at providing students with the most relevant notions on business law and company law and at helping them to develop critical skills of analysis and interpretation in relation to business law rules. It focuses mainly on business and going concern; corporate finance; financial structure of the company; organization of companies; duties and responsibilities of the directors; acquisition of control of the companies; corporate crisis and insolvency proceedings.

## DEMOCRAZIA E DIGITALIZZAZIONE

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di fornire una competenza specialistica in merito alle teorie, alle procedure e alle attuali sfide della democrazia, con particolare riferimento

all'evoluzione del concetto di rappresentanza politica e all'impatto che le nuove tecnologie digitali esercitano sulle modalità di partecipazione dei cittadini. Le conoscenze acquisite sono finalizzate a stimolare la consapevolezza e il senso critico degli studenti dinanzi a una delle tematiche più controverse del dibattito politico contemporaneo: la "democrazia diretta".

(English)

The course provides specific knowledge on the theories, procedures and current challenges of democracy, with a particular focus on the evolution of the concept of political representation and the impact of new digital technologies on citizen participation. The skills acquired are

## CULTURE DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Secondo semestre

Il corso mira ad approfondire lo studio della lingua spagnola e della cultura ispanica. Si pretende sviluppare la competenza comunicativa e socioculturale attraverso lo studio del mondo politico ispanico. Il corso si divide in due moduli: il Modulo I (Linguaggi di specialità) riguarda un approfondimento dello studio dei linguaggi di specialità in un'ottica comunicativa e culturale; il Modulo II (Linguaggio politico) è focalizzato sullo studio del linguaggio politico e l'analisi dei discorsi politici.

(English)

The course aims to examine the study of the Spanish language and culture through communicative and socio-cultural skills. In particular, we will focus on the study of the Hispanic political world. The course is divided into two modules: Module I (Special Languages) covers the study of specialty languages in a communicative and cultural perspective; Module II (Political language) focuses on the study of political language and the analysis of political discourses.

## REGOLE E CULTURE

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso fornisce strumenti teorici e metodologici di antropologia giuridica per comprendere le dinamiche culturali del diritto e le molteplici modalità con cui la regolazione agisce e si confronta con le relazioni sociali, culturali e di genere. Con un'attenzione specifica alla legislazione come forma di potere, governamentalità e disciplina, il corso analizza anche il pluralismo giuridico, il diritto transnazionale e la sua localizzazione e le contraddizioni della governance locale e globale.

(English)

The course provides theoretical and methodological tools of legal anthropology for understanding the cultural dynamics of law and the multiple ways regulation acts and confronts the social, cultural and gender relationships. With specific attention to legislation as a form of power, governmentality and discipline, the course also analyses legal pluralism, the transnational law and its localisation, and the contradictions of local and global governance.

## ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Alla fine del corso gli studenti dovranno avere una buona conoscenza degli argomenti trattati nelle lezioni ed essere capaci non solo di individuare le principali teorie, gli attori, le istituzioni, gli strumenti di policy e le differenti fasi della produzione delle politiche pubbliche, ma anche di valutare criticamente i processi di policy making e l'evoluzione delle politiche derivante dall'impatto di fattori interni e internazionali.

(English)

At the end of the course students will have a good knowledge of the topics covered in the lessons and be able not only to identify the main theories, actors, institutions, policy instruments and the different stages of creation of public policies, but also to critically evaluate the policy-making processes and the development of policies resulting from the impact of domestic and international factors.

## ECONOMIA DEI TRASPORTI

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

IL CORSO INTENDE APPROFONDIRE LA CONOSCENZA DI ALCUNI STRUMENTI DI ANALISI ECONOMICA APPLICATA AI TRASPORTI. IN PARTICOLARE, VIENE FORNITA AGLI STUDENTI UNA CHIAVE INTERPRETATIVA-METODOLOGICA DEL RAPPORTO ECONOMICO TRASPORTI-TERRITORIO BASATA SUL PRESUPPOSTO CHE IL SISTEMA DEI TRASPORTI RICOPRA UN RUOLO FONDAMENTALE SIA PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E TURISTICHE, SIA PER LA SOSTENIBILITÀ IN AMBITO URBANO.

(English)

THE COURSE AIMS TO DEEPEN THE KNOWLEDGE OF SOME OF THE TOOLS OF APPLIED TRANSPORT ECONOMIC ANALYSIS. IN PARTICULAR, IT OFFERS TO THE STUDENTS AN INTERPRETATIVE AND METHODOLOGICAL KEY FOR TREATING THE ECONOMIC RELATION BETWEEN TRANSPORTATION AND TERRITORY BASED ON THE ASSUMPTION THAT TRANSPORT SYSTEMS PLAY A FUNDAMENTAL ROLE FOR THE DEVELOPMENT OF INDUSTRIAL AND TOURIST ACTIVITIES AS WELL AS FOR URBAN SUSTAINABILITY.

## SEMINARIO - CITTADINANZA, NATURALIZZAZIONE E VOTO NEGLI STATI UNITI DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare la questione della cittadinanza negli Stati Uniti in prospettiva storica, giuridica e politica. Dovranno inoltre dimostrare capacità di collegamento tra i temi connessi alla cittadinanza, il diritto di voto e il processo di naturalizzazione. La prova finale consiste nella scrittura di un elaborato originale su una delle questioni affrontate all'interno del seminario.

(English)

Students should be able to analyze the issue of citizenship in the United States from historical, legal, and political perspectives. They will also be required to link the themes related to the broad issue of citizenship, such as voting rights and the naturalization process. The final exam consists of a written paper on one of the issues addressed within the seminar.

## DIRITTO COSTITUZIONALE EUROPEO

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso fornisce le basi del diritto costituzionale europeo attraverso una revisione delle fonti del diritto sovranazionale e il suo funzionamento tra gli ordinamenti giuridici nazionali ed europei. Inoltre, il corso mira ad aprire un dibattito sulla struttura di base della forma di governo dell'UE, sul funzionamento delle istituzioni europee e sulla tutela dei diritti fondamentali a livello sovranazionale.

(English)

The course provides the basis of European constitutional law through a review of supranational law sources and its functioning between national and European legal systems. Moreover, the course aims to open a debate on the basic structure of the EU form of government, on the functioning of European institutions, and on the protection of fundamental rights at supranational level.

## POPOLAZIONE, SOCIETÀ E SVILUPPO

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso si propone di analizzare le principali dinamiche demografiche internazionali, evidenziando il dualismo tra paesi a sviluppo avanzato e paesi meno sviluppati. L'obiettivo è quello di evidenziare le relazioni tra l'evoluzione della popolazione e lo sviluppo socio-economico. Tale approccio mira a fornire gli strumenti concettuali per interpretare le principali dinamiche delle diverse popolazioni.

(English)

The course aims to analyze the main international demographic dynamics and to highlight the dualism between developed countries and less developed countries. The focus is on the relationship between population trends and socio-economic development. This approach aims to provide conceptual tools for interpreting the main dynamics of populations.

## PROGETTAZIONE EUROPEA

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso ha come obiettivo fornire alcuni strumenti di base per la comprensione del funzionamento dei bandi a valere sui fondi europei ed al mestiere di progettista e project manager. Il corso sarà orientato a sperimentare da parte degli studenti dei percorsi autonomi di progettazione sulla base dei quali compiere un'autovalutazione delle criticità incontrate e delle competenze acquisite.

(English)

The aim of the course is to provide a general framework of information concerning the contents, objectives and instrument of the profession of designer and project manager on European funds. The course will be organized into sections: a presentation of the funds and their main objectives; the main characteristics for the building of a project proposal and management; the aspects and skills connected to the profession.

## METODI DI VALUTAZIONE DI PROGRAMMI E POLITICHE PUBBLICHE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il corso illustra i principali strumenti quantitativi utilizzati nella attività di valutazione dei programmi di sviluppo e delle politiche e dei servizi pubblici. Il rilievo del corso è direttamente correlato con l'importanza sempre maggiore che l'attività di valutazione della spesa pubblica e degli effetti prodotti da programmi e politiche assume in sede nazionale e internazionale.

(English)

The course aims to provide students with the knowledge and understanding of the quantitative and statistical tools through which the evaluation of

programme and policies is normally carried out. The relevance of this course is directly correlated with the increasing importance at the national (Evaluation Board) and European level (Structural Funds).

## SEMINARIO - STORIA DELL'IMMIGRAZIONE NEGLI STATI UNITI

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Identificare e analizzare i temi principali della storia dell'immigrazione negli USA. Valutare differenti interpretazioni, posizioni storiografiche, nonché la loro solidità scientifica. Capacità di identificare, sintetizzare e valutare altre interpretazioni storiche e loro verificabilità. Capacità di produrre un breve saggio di interpretazione e/o ricerca storiografica.

(English)

- Identify and analyze the major arguments in U.S. immigration history.
- Evaluate a variety of historiography for credibility, position, and perspective.
- Identify, summarize, and analyze other scholars' historical arguments at a level appropriate to a comprehensive (qualifying) examination.
- Apply historical knowledge and analysis to contribute to contemporary social dialogue.
- Produce a piece of original historiographical interpretation and/or research.

## SEMINARIO - ANALISI INTERDISCIPLINARE DEI DISASTRI NATURALI E DELLE POLITICHE DI RICOSTRUZIONE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Lo studente acquisirà un metodo di analisi interdisciplinare ai disastri naturali, trattando il fenomeno in termini di rischio, di effetti sociali ed economici, e di politiche di intervento e ricostruzione. Sarà introdotto l'approccio di valutazione controfattuale per stimare gli effetti generati da un disastro naturale sulla popolazione e sulla economia.

(English)

The student will be introduced to an interdisciplinary analysis of natural disasters, dealing with the phenomenon in terms of risk, social and economic effects and reconstruction policies. The counterfactual evaluation approach will be introduced to estimate the effects generated by a natural disaster on the population and the economy.

## STORIA E TEORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA EUROPEA

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso mira a fornire una panoramica generale sulle principali influenze culturali ed intellettuali che hanno forgiato la governance economica dell'Unione Europea, ricostruendo, anche grazie all'analisi di fonti primarie del dibattito recente, le sue principali tappe e lo stato dell'arte della discussione sulle sue evoluzioni future.

(English)

The course aims to provide a general overview of the main cultural and intellectual influences that have shaped the economic governance of the European Union, reconstructing, also thanks to the analysis of primary sources of the recent debate, its main steps and the state of the art of the discussion on its future evolution.

## SEMINARIO - DIRITTO ANTITRUST: TEORIA E CASI

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Il seminario si propone di mettere gli studenti in grado di comprendere appieno l'origine e le motivazioni della normativa antitrust nei paesi a regime di libero mercato e dotarli delle conoscenze basilari per l'analisi di fattispecie concrete, attraverso lo studio delle norme fondamentali ed analisi di casi pratici.

(English)

The seminars aim at fully introducing students to the origins and grounds of antitrust laws in free economy countries as well as at providing them with the basic instruments for the analysis of real situations through the study of fundamental rules and cases. All by means of in-class activities, out-of-class activities, presentation of cases.

## REGOLAZIONE E AMMINISTRAZIONE

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

Il corso si propone di far acquisire conoscenze e competenze giuridiche riguardo le forme della regolazione e dell'attuazione amministrativa delle regole, con particolare riguardo ai procedimenti e alle istituzioni che svolgono funzioni di regolazione economica, tutela della concorrenza e compiti di controllo.

(English)

At the end of the course students will have acquired legal knowledge about the diverse forms of regulation and administrative implementation of rules, with special regard to administrative procedures and administrative institutions in charge of economic regulation, antitrust and controls.

## GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

in Percorso a indirizzo nazionale - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivo del corso è di fornire allo studente le nozioni fondamentali relative alla corte costituzionale italiana, alle sue competenze ed al ruolo svolto nella forma di governo italiana. Particolare attenzione verrà riservata allo studio di alcuni casi esemplari risolti dalla corte.

(English)

The aim of the lessons is to provide the basis about the Italian Constitutional Court's organization, competences and influence within Italian Constitutional System. A special attention will be granted to some case studies.

## SEMINARIO - L'ITALIA E LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Primo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Primo semestre

Obiettivo principale del seminario è fornire una preparazione avanzata sulle reazioni e valutazioni in Italia in merito alla fine della Guerra Fredda, sulle conseguenze del crollo dell'ordine bipolare sul sistema politico e sulla politica estera italiana nell'era post-Guerra Fredda.

(English)

The seminar aims to provide an advanced preparation on the Italian reactions and evaluations with regard to the end of the Cold War, the consequences of the collapse of the bipolar order on the Italian political system and Italian foreign policy during the post-Cold War age.

## CORTI E DIRITTI FONDAMENTALI

in Percorso a indirizzo europeo - Secondo anno - Primo semestre

Il corso vuole offrire un quadro aggiornato dei diritti e delle libertà fondamentali, quale deriva dalla progressiva integrazione tra la Costituzione repubblicana e le Carte sovranazionali grazie all'opera, a volte conflittuale, dei tribunali e delle corti competenti.

(English)

The course aims to provide an updated picture of fundamental rights and freedoms, as it ensues from the ongoing integration among Italian Constitution and the supranational Charters by virtue of the – sometimes conflicting – activity of the competent Tribunals and Courts

## SEMINARIO - JIHAD MEDIA WARFARE. IL FENOMENO TERRORISTICO DI MATRICE JIHADISTA ANALIZZATO ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE. UN APPROCCIO OSINT

in Percorso a indirizzo europeo - Primo anno - Secondo semestre, in Percorso a indirizzo nazionale - Primo anno - Secondo semestre

La finalità del seminario sta nel fornire ai frequentanti strumenti di base adeguati alla ricerca e alle interpretazioni di realtà e dinamiche complesse e interconnesse come quelle delle Relazioni Internazionali e della politica internazionale.

(English)

The aim of the seminar is to provide participants with the basic tools suitable for research and interpretation of complex and interconnected realities and dynamics such as those of International Relations and international politics.